

TELESI@

OF
IN



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. " TELESIA@ " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7691 I.1.2** del **13/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 75** Principali elementi di innovazione
- 78** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 79** Aspetti generali
- 84** Traguardi attesi in uscita
- 97** Insegnamenti e quadri orario
- 98** Curricolo di Istituto
- 135** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 166** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 175** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 195** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 196** Aspetti generali
- 197** Modello organizzativo
- 208** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 210** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 237** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore *Telesi@*, sito a Telesse Terme (Benevento), è una Scuola fortemente radicata sul territorio, in grado di intercettare i bisogni del contesto di appartenenza e di coniugarli con i processi educativi e formativi di interesse nazionale e internazionale.

Il forte legame con le risorse intellettuali, produttive e sociali del territorio, si esprime nelle molteplici attività, che si svolgono nel corso dell'anno scolastico, grazie alle quali, il *Telesi@* si configura sul territorio come un attore culturale forte, un'agenzia formativa efficace, in grado di promuovere un'azione di inclusione sociale e di favorire il processo di miglioramento generale delle zone interne della Campania.

La provenienza socio-economica e culturale degli studenti è, complessivamente, di livello medio; la componente di studenti di cittadinanza non italiana non è numericamente rilevante, ma nel contesto sociale e scolastico è elemento centrale di riflessione e azione per l'integrazione e l'inclusione.

L'Istituto *Telesi@* è situato, per la maggior parte, nel Comune di Telesse Terme (Liceo Classico, Classico quadriennale, Scientifico, Scientifico opz. Scienze Applicate, Linguistico, Professionale) e, per un indirizzo (Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale), nel Comune di Solopaca.

L'Istituto si articola in quattro plessi, con aule dotate di PC con collegamento a internet, oltre che di Digital Board, LIM e videoproiettori. Ogni sede dispone di telecamera professionale per effettuare videoconferenze. Si utilizzano due palestre comunali e il numero dei Laboratori, seppure di notevole interesse, è certamente basso in relazione al numero degli studenti.

Sono presenti laboratori di informatica; Aula Multimediale; Laboratori Scientifici (Chimica e Fisica); Laboratorio Linguistico; Laboratorio di Produzione e Postproduzione Video aggiornato;



Misure Elettriche e Elettroniche, Sistemi Automatici, Energie Alternative; Impianti Elettrici (civili abitazioni); Domotica; Laboratorio con CAD e Stampante 3D; Laboratorio di Archeologia; Laboratorio di Pittura; Laboratorio Teatrale. La Scuola è dotata di Meeting Room allestita presso la sede di Via Caio Ponzio Telesino. La scuola dispone altresì della Bibliotec@, inserita nel polo ISBN Napoli, autofinanziata e gestita dagli studenti.

Con riguardo ai Laboratori, è stata realizzata, con un finanziamento FERS, l'integrazione delle tecnologie nelle aule, compresi cablaggio e reti wireless. Come tutte le Scuole, anche il *Telesi@* presenta delle criticità, legate - soprattutto - alla necessità di migliorare gli spazi scolastici, gli spazi laboratoriali, gli spazi comuni quali aula magna/auditorium, l'accesso alla palestra e l'accesso alla banda larga. Tali criticità potranno trovare soluzione definitiva nell'attuazione della progettazione di un nuovo polo scolastico, in cantiere già da anni, che ha visto la posa della prima pietra nel dicembre 2022. Nelle more, l'Istituto è attento a captare ogni fonte di finanziamento utile al miglioramento e potenziamento delle strutture, come ad esempio, è avvenuto per la realizzazione di un campo polivalente nel plesso di Viale Minieri, al fine di sopperire alla carenza strutturale di palestre.

Grazie alla sua posizione geografica, particolarmente favorevole all'interazione delle molteplici componenti montane e pedemontane, che caratterizzano il sistema insediativo della Valle Telesina, sia per la varietà degli indirizzi scolastici che lo compongono, l'Istituto svolge una naturale funzione di Polo aggregante.

La Valle Telesina, in cui risiede la Scuola, esprime una vocazione fortemente agrituristica, soprattutto per prodotti di qualità (vini, olio di oliva, ceramiche artistiche di pregiata tradizione), e un livello mediamente industrializzato. Nel Comune di Telesse Terme è presente un antico stabilimento termale, frequentato per cure idroponiche e idroterapiche di vario genere. Il territorio, inoltre, si caratterizza per la presenza di un patrimonio archeologico di notevole importanza (resti della Via Latina e dell'antica città *Telesia* di epoca romana, nonché resti di insediamenti del popolo sannita).



La *mission* culturale e strategica dell'Istituto colloca il *Telesi@* in una complessa rete di rapporti territoriali ed extra-territoriali, che consentono di promuovere processi didattici fondati sul rapporto costante e proficuo con la società civile ed il mondo del lavoro, nelle sue molteplici componenti.

Sul territorio insistono numerosi enti, pubblici e privati (università, aziende, associazioni del terzo settore, professionisti), risorse utili per la scuola, e con le quali la scuola interagisce costantemente, relazionandosi con esse mediante convenzioni, protocolli di intesa ed accordi di rete.

In un tale contesto di relazioni e scambi continui, particolarmente curati sono i rapporti con altre realtà educative, per costituire reti di scuole per l'elaborazione e la gestione di progetti comuni, per scambi di esperienze didattiche e per la produzione e la condivisione di materiali e buone pratiche. In particolare, vengono curati i rapporti con le Scuole secondarie di primo grado da cui provengono gli studenti, attraverso la rete di scopo "**VARCO**", che consente la costruzione condivisa di un curriculum verticale per le discipline di base, al fine di promuovere un consapevole orientamento in entrata, mediante attività co-progettate e realizzate con lezioni in co-presenza e l'organizzazione di "**Giornate in classe**", nelle quali le aule dell'Istituto si aprono agli studenti delle terze classi della secondaria di primo grado, che hanno scelto di frequentare gli indirizzi del *Telesi@*, al fine di stemperare l'impatto con l'ordine di scuola superiore.

Analogamente, altrettanta cura il *Telesi@* pone nell'intessere rapporti e reti di collaborazione con le Università italiane, non solo ai fini dell'orientamento, ma anche per l'aggiornamento dei docenti e il miglioramento complessivo dell'offerta formativa.

Il rapporto con le famiglie degli studenti è centrale per il *Telesi@*, per assicurare un'azione educativa e didattica efficace e per consentire la programmazione di un'Offerta Formativa rispondente ai loro bisogni e a quelli del territorio.

Sono previsti, in applicazione della normativa vigente e dalle disposizioni contenute nel



Regolamento di Istituto, due incontri annuali con le famiglie. I docenti sono, inoltre, disponibili per un incontro antimeridiano due volte al mese, a partire dal mese di ottobre, in settimane prestabilite, secondo un calendario consultabile sul sito della scuola. Un appuntamento può essere richiesto anche dal docente tramite comunicazione telefonica/scritta/registro elettronico, in cui saranno indicati il giorno e l'ora. È possibile, inoltre, verificare direttamente il profilo del proprio figlio tramite accesso al Registro Elettronico, oltre che richiedere eventuali incontri scuola-famiglia. Durante l'anno, la Scuola e i Consigli di Classe, per il tramite del Coordinatore di Classe, comunicano direttamente alle famiglie, nei casi in cui ciò si ritenga necessario, informazioni ulteriori in merito alla frequenza, al profitto o ad altre questioni rilevanti riguardanti gli studenti.

L'attenzione del *Telesi@* per il territorio, nonché l'intento di suscitare negli studenti una coscienza in grado di renderli uomini e donne consapevoli, con una memoria in grado di consentir loro di creare un futuro migliore, scevro dagli errori del passato, si esplicita e si consolida anche nelle "giornate" dedicate a tematiche di grande impatto quali:

- la Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre);
- la Giornata della Memoria (27 gennaio);
- il Safer Internet Day (secondo martedì di febbraio);
- la Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo a scuola (7 febbraio);
- il Giorno del Ricordo (10 febbraio);
- la Giornata internazionale della donna (8 marzo);
- la Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di coronavirus (18 marzo);
- la Giornata in ricordo di tutte le vittime della mafia (19 marzo);
- la Festa dell'Europa (9 maggio);
- la Giornata della Legalità (23 maggio);
- tutte le ricorrenze che i docenti ritengono utili anche per le proprie specifiche discipline o su richiesta degli studenti.



Nel corso di tali giornate sono promosse dai docenti in servizio delle riflessioni sui temi in oggetto e/o è prevista l'adesione ad iniziative organizzate sul territorio locale e nazionale.

Da evidenziare che, nella settimana in cui si celebra il Safer Internet Day e nella Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo a scuola, il **Telesi@**, capofila della rete di scopo **"BullyingStop"**, che riunisce oltre 35 scuole presenti sul territorio provinciale, oltre a università e ordini professionali, sono previste attività dedicate alla prevenzione e al contrasto del Bullismo e Cyberbullismo, (organizzazione di convegni formativi, visione di spettacoli o film, riflessioni in classe oltre che attività di video-produzione).

Risorse professionali

Il personale scolastico del Telesi@, i docenti, il Dirigente, Il DSGA, gli ATA, per tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola influiscono positivamente sul suo funzionamento. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti sono rilevanti soprattutto per la formazione specifica sull'inclusione, ma anche per l'avviamento degli studenti alle varie discipline sportive (trekking, running, tennis, pallavolo, danza). Sono presenti anche docenti con competenze specifiche per il teatro, classico e moderno, come anche per l'apprendimento delle lingue straniere. L'offerta di Istituto si avvale anche di docenti esperti di domotica, mecatronica e dei software di ultima generazione (metaverso).

L'I.I.S. "TELESI@" è così articolato

Sede Centrale

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Codice: BNIS00200T

Indirizzo: VIA CAIO PONZIO TELESINO n. 26, 82037 TELESE TERME (BN)



Telefono: 0824976246

Email: bnis00200t@istruzione.it

Pec: bnis00200t@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.iistelese.it

LICEO SCIENZE UMANE opz ECONOMICO SOCIALE (PLESSO - SOLOPACA)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO

Codice: BNPC002015

Indirizzo: VIA POZZOCAMPO 82036 SOLOPACA (BN)

Indirizzi di Studio: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

LICEO CLASSICO (PLESSO - TELESE TERME)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO CLASSICO

Codice: BNPC002026

Indirizzo: VIA CAIO PONZIO TELESINO n. 24, 82037 TELESE TERME (BN)

Indirizzi di Studio: CLASSICO TRADIZIONALE; CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE



LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO (PLESSI - TELESE TERME)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO

Codice: BNPS002018

Indirizzo Scientifico: VIA CAIO PONZIO TELESINO n. 26, 82037 TELESE TERME (BN)

Indirizzo Scienze Applicate: VIALE MINIERI n. 9, 82037 TELESE TERME (BN)

Indirizzo Linguistico: VIA ROMA n. 206, 82037 TELESE TERME (BN)

Indirizzi di Studio: SCIENTIFICO; SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE; LINGUISTICO

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA ARTIGIANATO MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA (PLESSO - TELESE TERME)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice: BNRI00201D

Indirizzo: VIALE MINIERI n. 9, 82037 TELESE TERME (BN)

Indirizzi di Studio: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

I **Laboratori** rappresentano gli spazi dove si completano le iniziative didattiche pensate e



progettate tra Dipartimenti e Consigli di Classe e avviate in aula. Sono gli spazi in cui si traduce il senso profondo di una didattica partecipata e fondata sullo studio di casi e sul confronto con esperienze reali.

Laboratori di informatica

I laboratori di informatica a disposizione degli studenti sono:

1. Laboratorio di informatica per applicativi in ambiente windows e programmazione C/C++;
2. Laboratorio per TIC, CAD-Computer Aided Design, CAE-Computer Aided Engineering, Stampante 3D.

Laboratori tecnico-scientifici

L'insegnamento delle Scienze e della Fisica si attua in spazi dedicati alla manipolazione, alla rielaborazione, alla sperimentazione.

Gli spazi disponibili sono i Laboratori di:

1. Fisica;
2. Chimica;
3. Misure Elettriche e Elettroniche;
4. Sistemi Automatici;
5. Energie Alternative (minieolico e fotovoltaico);
6. Impianti Elettrici (civili abitazioni);
7. Domotica.

Aule multimediali



Le aule multimediali costituiscono il luogo della ricerca mediatica, dell'elaborazione creativa di contenuti, presentazioni, prodotti multimediali, dell'apprendimento di forme di comunicazione digitale.

Laboratorio di lingue

Lo studio delle lingue richiede l'utilizzo di tecnologie digitali e audio-visive in grado di stimolare un processo di apprendimento *listening*. Il laboratorio di lingue consente in tal senso di accrescere le abilità e le competenze linguistiche e interlinguistiche.

Laboratorio di produzione e post-produzione video

Il laboratorio di produzione e post-produzione video, arricchito con videocamere alta risoluzione (utilizzabili anche per le videoconferenze) e una fotocamera con obiettivo ad alta risoluzione, costituisce lo spazio laboratoriale dedicato alla "terza dimensione", ossia ai linguaggi fotografici e audio-visivi. Creatività e competenze digitali trovano spazio grazie all'utilizzo di software dedicati al montaggio nonché di strumentazioni dedicate alla ripresa video, alla fotografia e alla gestione delle luci.

Laboratorio di pittura

Il laboratorio, attrezzato per la pittura su tela, permette agli studenti di dare sfogo alla loro creatività, mettere la loro passione al servizio della comunità scolastica e non solo, oltre che scoprire nuovi talenti.

Meeting Room

La sala, dotata di telecamera 4k zoom 15x, panoramica, con possibilità di diverse inclinazioni, microfoni pick up ad alta sensibilità e con un elevato range di frequenza, quattro casse 7.5w, monitor touch screen da 55 pollici, si presta ad essere utilizzata per videoconferenze, tanto con l'uso di una lavagna tradizionale quanto in maniera innovativa.



Biblioteca

La Bibliotec@ del *Telesi@* rappresenta il luogo dell'agio e del "piacere", il piacere della lettura e dello studio vissuto come scelta e non come imposizione. Attraverso gli incontri con gli autori contemporanei, gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi sulle tematiche attuali; comprendere come nasce un libro nella mente di chi lo scrive; la passione e le scelte fatte affinché l'opera trovi la sua dimensione definitiva nel mondo.

Nella Bibliotec@ sono inoltre programmati incontri e attività dedicati alla creatività, all'intercultura e all'inclusione sociale; gli spazi sono aperti al territorio anche in orario pomeridiano.

Il luogo Bibliotec@ viene adoperato come spazio per l'organizzazione di corsi di recupero secondo la metodologia peer to peer caratterizzata da tavoli di lavoro gestiti dagli stessi studenti con la supervisione dei docenti promotori delle attività.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S." TELESIA@ " (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | BNIS00200T |
| Indirizzo | VIA CAIO PONZIO TELESINO , 26 TELESE TERME 82037 TELESE TERME |
| Telefono | 0824976246 |
| Email | BNIS00200T@istruzione.it |
| Pec | bnis00200t@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.iistelese.edu.it |

Plessi

LICEO SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE (PLESSO)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |
| Codice | BNPC002015 |
| Indirizzo | VIA POZZOCAMPO SOLOPACA 82036 SOLOPACA |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE |
| Totale Alunni | 116 |



LICEO CLASSICO (PLESSO)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |
| Codice | BNPC002026 |
| Indirizzo | VIA CAIO PONZIO TELESINO N. 24 TELESE TERME 82037 TELESE TERME |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• CLASSICO QUADRIENNALE• LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE |
| Totale Alunni | 167 |

LIC.SCIENT.E SCIENZE APPLICATE-LINGUIST. (PLESSO)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO SCIENTIFICO |
| Codice | BNPS002018 |
| Indirizzo | VIA CAIO PONZIO TELESINO , 26 TELESE TERME 82037 TELESE TERME |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO |
| Totale Alunni | 621 |

I.PROFESSIONALE I.A. MANUT.ASS.TECNICA (PLESSO)

| | |
|------------------|----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO |
| Codice | BNRI00201D |



Indirizzo VIALE MINIERI 9 TELESE TERME 82037 TELESE TERME

Indirizzi di Studio • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 78

I.TECNICO IND. MECCAN.MECCATR.ENERGIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice BNTF00201A

Indirizzo VIALE MINIERI TELESE 82037 TELESE TERME



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 5 |
| | Chimica | 2 |
| | Elettronica | 2 |
| | Elettrotecnica | 1 |
| | Fisica | 2 |
| | Informatica | 4 |
| | Lingue | 1 |
| | Meccanico | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Scienze | 2 |
| | Biblioteche | Classica |
| Informatizzata | | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 62 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 8 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 55 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 106 |
| Personale ATA | 31 |



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **mission principale** del *Telesi@* è di 'costruire' una **Scuola Laboratorio di Progettazione Didattica**, ispirato a principi di Ricerca-Azione, che attivino processi di qualità nell'insegnamento e nell'apprendimento, ma che perseguano, contemporaneamente, come obiettivi primari, la formazione umana, l'educazione degli studenti e delle studentesse come persone e cittadini in grado di approcciarsi alla vita con equilibrio e responsabilità.

Il *Telesi@* è una **comunità educante con una vision** che considera la **Scuola come un "presidio di civiltà"**, un luogo indispensabile per diffondere nella società la conoscenza, intesa come libertà dal "carcere dell'ignoranza", come fucina di cultura e di bellezza, come depositaria dei saperi, che l'umanità ha accumulato nel lungo cammino della storia, come pratica dei valori della condivisione, della solidarietà e dell'uguaglianza tra tutti gli esseri umani, per la costruzione di un nuovo mondo possibile.

L'Offerta Formativa, pertanto, partendo dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), è modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti. La scuola diviene così perno centrale del territorio, luogo da cui partono i saperi, centro di una **Cultura della Scelta** e riferimento costante per la valorizzazione delle competenze. La didattica del *Telesi@* è strutturata sulla pratica sistematica di strategie partecipate di apprendimento, i Laboratori di Progettazione Didattica, grazie ai quali lo studente diventa protagonista del sapere, mediante laboratori di esperienze che oltrepassano i limiti di una conoscenza teorico- astratta e proiettano le strategie formative verso dinamiche di didattica laboratoriale e integrata, ovviamente prima di tutto nel curricolare e, poi, anche nell'extra curricolare.

Le strategie di progettazione del *Telesi@* sono mirate anche allo sviluppo di competenze di



cittadinanza complesse, secondo il quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del Ministero in accordo con gli obiettivi dell'Agenda 2030. In particolare, l'Istituto vuole promuovere un modello di società pacifica e più inclusiva, attraverso la condivisione di una comunità educativa delineata come motore del cambiamento, verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese.

Riduzione del numero di studenti collocati nelle fasce fragili e appena adeguate e potenziamento delle fasce medio alte di tutti gli indirizzi disciplinari

Traguardi

Implementare e condividere strategie e metodologie innovative e inclusive, finalizzate al raggiungimento e potenziamento delle competenze di base e a una diffusa promozione del successo formativo delle studentesse e degli studenti di tutti gli indirizzi, come progettato nel Piano di Miglioramento previsto per il triennio 2022-25

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Aspetti Generali

La progettazione dell'offerta formativa triennale **mira** "al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (comma 2 L. 107).



Il *Telesi@* è proiettato verso la complessa realtà del mondo globale e ha strategicamente identificato le aree di potenziamento tenendo conto di:

- Letture analitica del RAV. Dalla sintesi dei risultati del RAV si evince la necessità di potenziare le competenze di base negli assi principali di apprendimento: italiano, matematica e inglese. La lettura analitica e comparata non solo degli esiti curricolari, ma anche delle competenze autentiche, e la loro interpretazione costituiranno la base della progettazione e della valutazione dei percorsi formativi, per garantire il diritto allo studio per tutti, l'inclusione e la promozione delle eccellenze e limitando la variabilità tra le classi.
- Principi di internazionalizzazione, intercultura e cittadinanza. Si punterà ad implementare le competenze linguistiche e socio-economiche, in particolare attraverso l'approccio al diritto, alle relazioni internazionali, alle competenze interlinguistiche e alla cura e al rispetto del patrimonio artistico e paesaggistico; uno dei cardini fondamentali della progettazione del *Telesi@*.
- Creatività e cultura della scelta. I linguaggi creativi (l'arte, la recitazione, il canto, la musica, la danza, la videoproduzione, il cinema) sono nel nostro istituto valorizzati da diversi laboratori attivati nel corso degli anni e che oggi costituiscono un riferimento per il territorio attraverso la sinergia con teatri, agenzie e referenti del mondo artistico. In tal senso si intende potenziare l'offerta formativa istituendo laboratori permanenti per il teatro, la videoproduzione, le arti visive, la musica e il canto.

La progettazione educativa e didattica del Telesi@ tiene in considerazione le indicazioni dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità e sostiene i seguenti criteri:

- la programmazione didattica per competenze e per classi parallele, elaborata in sede dipartimentale, con progettazione delle attività di recupero delle carenze nelle discipline di base;
- le prove di verifica periodiche per classi parallele;
- l'elaborazione di strumenti di valutazione condivisi;



- la chiara individuazione delle competenze e conoscenze da sviluppare all'interno del curriculum;
- lo sviluppo, nel primo biennio, delle competenze chiave di cittadinanza;
- l'elaborazione di Piani Didattici Individualizzati/Personalizzati in risposta ai Bisogni Educativi Speciali;
- la partecipazione ai progetti ministeriali e europei, per l'innovazione didattica-metodologica e per il potenziamento della dotazione tecnologica della scuola;
- l'ampia collaborazione con le realtà territoriali;
- l'attivazione di reti tra Scuole, Enti e Istituzioni;
- l'attivazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese. Riduzione del numero di studenti collocati nelle fasce fragili e appena adeguate e potenziamento delle fasce medio alte di tutti gli indirizzi disciplinari

Traguardo

Implementare e condividere strategie e metodologie innovative e inclusive, finalizzate al raggiungimento e potenziamento delle competenze di base e a una diffusa promozione del successo formativo delle studentesse e degli studenti di tutti gli indirizzi, come progettato nel Piano di Miglioramento previsto per il triennio 2022-25



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022/2025 -

A fronte della criticità rilevata dal RAV sui risultati conseguiti dal nostro Istituto nelle prove standardizzate nazionali, nonché al fine di sanare gli effetti dei rallentamenti nelle attività didattiche, dovuti alla prolungata DaD, per il protrarsi dell'emergenza sanitaria, è stato approntato un piano di miglioramento e potenziamento delle competenze di base di Italiano e Matematica, nel primo biennio. Il Percorso sarà oggetto di monitoraggio in itinere, per l'intero triennio 2022/2025, mediante prove di ingresso, intermedie e finali, comuni a tutti gli indirizzi, strutturate su modello INVALSI, al fine di rendicontarne i risultati ed, eventualmente, porre in essere tutte le azioni possibili per l'eliminazione della criticità rilevata. A supporto del PdM, saranno impiegate la maggior parte delle risorse PNRR assegnate all'Istituto.

L'obiettivo prioritario del PdM, in sinergia con il Rav per il triennio 2022/2025, è, quindi, l'attivazione di percorsi per migliorare e consolidare i livelli di competenza base degli studenti del biennio di tutti gli indirizzi nelle discipline di Italiano e Matematica.

Contestualmente si intende promuovere, per il biennio e triennio, l'adozione nella prassi didattica di prove di verifica standardizzate per tutte le discipline oggetto di studio (almeno per Italiano, Matematica ed Inglese), affiancate agli altri consueti strumenti di verifica. I percorsi di miglioramento disciplinare e la pratica dello strumento valutativo oggettivo favoriranno negli studenti il consolidamento di tutte le competenze e le abilità necessarie per una buona formazione e il miglioramento dei risultati nelle rilevazioni nazionali delle classi seconde e quinte.

PRIMA ANNUALITÀ: a.s. 2022/2023

Progetti di potenziamento delle competenze di italiano e matematica:

CLASSI PRIME LICEI: ITALIANO

La logica della scrittura



Denominazione

ANALIZZARE PER CREARE

Breve descrizione del progetto

Molti giovani possiedono un linguaggio limitato, scrivono stentatamente, commettono errori grammaticali, sintattici, logici. Il percorso che si intende attuare è rendere semplice e gradevole la lettura, la comprensione, la scrittura e abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica. L'esecuzione delle varie proposte, che analizzano testi narrativi e poetici sotto angolature diverse, offrirà agli studenti la possibilità di rilevare quali e quante sfumature siano leggibili o deducibili dalle pagine letterarie.

Destinatari

Studenti del **PRIMO ANNO dei Licei**

Priorità cui si riferisce

- Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;
- Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica.
- Consolidare i risultati dell'INVALSI – Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;
- Avere una quota di studenti iscritti alle classi dalla prima alla quinta con valori circa uguali alle seguenti percentuali rispetto alla classe precedente;
- Predisporre prove trasversali standardizzate nella maggior parte delle discipline.
- Analizzare vari tipi di scrittura e schemi di svolgimento del tema

Traguardo di risultato

CONTENUTI



Obiettivi specifici

- Evidenziare la logica compositiva e le caratteristiche strutturali e stilistiche del testo
- Eseguire esercizi di approfondimento lessicale e di produzione
- Analizzare novelle di autori contemporanei per consentire allo studente di esaminare l'opera nella sua totalità e superare le difficoltà correlate al brano del romanzo
- Migliorare le capacità di sintesi del testo dato
- Lettura di Novelle opportunamente selezionate e condivise con gli studenti
- Consolidare le competenze morfo-sintattiche della lingua italiana
- Far acquisire agli Studenti un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- Sviluppare negli studenti la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza dei contenuti proposti;
- Imparare ad usare correttamente il Vocabolario di Italiano.
- Lettura di novelle ad alta voce
- Comprensione ed analisi minima di testi narrativi-potenziamento del vocabolario personale
- Produzione di testi narrativi, rapportati al mondo dello studente

Attività previste



Metodologia

- Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste
- Lezioni frontali
- Lezioni multimediali
- Lezioni interattive
- Cooperative learning
- Uso della digital board.
- Letture ad alta voce
- Lavori di gruppo

CLASSI PRIME ISTITUTO PROFESSIONALE: ITALIANO

LETTORI INFINITI

“A cuore aperto e libro spalancato”

Denominazione

Il laboratorio di lettura è volto a istillare il piacere della lettura nei giovani studenti e a recuperare in modo pratico non solo le competenze lessicali, ma anche quelle di comprensione e analisi di un testo narrativo.

Breve descrizione del progetto

La scelta dei testi (albi illustrati, libri narrativi e romanzi, brani antologici, fumetti e silent book) sarà finalizzata ad instillare nei giovani studenti (spesso non-lettori) il piacere della lettura e la costruzione di una personale reading zone.

Destinatari

Studenti del **1°anno dell'indirizzo professionale**



Priorità cui si riferisce

- Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;

- Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica

Traguardo di risultato

- Creare lettori attivi e consapevoli a vita (lifelong readers)

- Costruire comunità di lettori

- **Comprensione profonda** dei testi in esame

Testo narrativo con particolare riferimento al racconto breve e alla novella, elementi di narratologia, epica classica, lettura integrale di un romanzo o di una raccolta di racconti fiction

- Lancio del laboratorio attraverso la lettura e l'analisi di albi illustrati

CONTENUTI

- Lettura e analisi di racconti brevi

- Lettura e analisi di silent book e fumetti d'autore

- Lettura integrale di romanzi (per young-adult)

L'analisi dei testi narrativi attraverso gli elementi della narrazione (struttura, plot/ambientazione, personaggi, lessico e figure retoriche, idee e temi). Denotazione e connotazione

Obiettivi specifici

- **Ascoltare**, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali.



Attività previste

- Cogliere in una conversazione i diversi punti di vista.
- **Esporre** trame dando al proprio discorso un ordine e selezionando le informazioni significative.
- Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.
- **Riconoscere** i caratteri specifici di un testo narrativo letterario.
- **Riconoscere** i tratti caratterizzanti della narrativa breve.
- Conoscere ed applicare le strategie di comprensione dei testi (Determinare importanza, inferire e interpretare, farsi domande, visualizzare, attivare conoscenze pregresse, monitorare la comprensione)
- Attivare la metacognizione dello studente
- **Lettura** ad alta voce del docente
- **Tecniche di lettura analitica**
- **Lettura** espressiva
- **Lettura** individuale e silenziosa dello studente
- Uso del **taccuino** del lettore consapevole
- Realizzazione di **Chart ideografiche**.
- Uso del **taccuino** del lettore consapevole.
- **Presentami un libro**



Metodologia

• **Reading and writing workshop**

• **Slow reading**: Lettura lenta di un testo che consente di ottenere una comprensione approfondita e non superficiale del brano e apprezzarne la bellezza anche delle parole del testo

• **Close reading**: analisi dettagliata di un poema, di un passaggio letterario o di un testo qualsiasi, mirata a cogliere il significato di ogni singolo termine o passaggio che compone il brano. Questa tecnica permette, non solo di cogliere meglio il senso di periodi e frasi, ma di cogliere tutte le Nuance e le connotazioni di significato.

Sette le strategie di lettura attiva: fare connessioni, visualizzare, fare domande, inferir, valutare, predire, identificare

• **Book talk** breve presentazione (non più di tre minuti) di un libro alla classe con precise regole da seguire.

CLASSI SECONDE LICEI: ITALIANO

LA LOGICA DELLA SCRITTURA

(Alla scoperta della Poesia)

Denominazione

Molti giovani possiedono un linguaggio limitato, scrivono stentatamente, commettono errori grammaticali, sintattici, logici. Il percorso che si intende attuare è rendere semplice e gradevole la lettura, la comprensione, la scrittura e abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima

Breve descrizione del progetto



guidata, poi libera e critica. L'esecuzione delle varie proposte, che analizzano testi narrativi e poetici sotto angolature diverse, offrirà agli studenti la possibilità di rilevare quali e quante sfumature siano leggibili o deducibili dalle pagine letterarie.

Destinatari

Studenti del **secondo ANNO dei Licei**

Priorità cui si riferisce

- Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;
- Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica

Traguardo di risultato

- Consolidare i risultati dell'INVALSI – Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;
- Ridurre il fenomeno della variabilità tra le classi circa i risultati delle prove standardizzate nazionali.

CONTENUTI

- Analisi di testi poetici opportunamente scelti e condivisi con gli studenti:

- Lettura interpretativa e produzioni semplici guidate e libere.

- Rafforzare le abilità grammaticali e sintattiche

- Padroneggiare gli strumenti espressivi mediante la conoscenza dei concetti principali dell'analisi testuale

Obiettivi specifici

- Interpretare i testi di poesia applicando gli strumenti dell'analisi testuale in relazione al livello



Attività previste

grafico, di significato e fonico.

- Comprensione ed analisi di testi poetici
- Produzione di testi poetici, rapportandoli al mondo dello studente
- Partecipazione a Concorsi di Poesia esterni ed interni

Metodologia

- Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste
- Lezioni frontali
- Lezioni multimediali
- Lezioni interattive
- Cooperative learning
- Uso della digital board
- Letture ad alta voce
- Lavori di gruppo

CLASSI SECONDE ISTITUTO PROFESSIONALE: ITALIANO

Denominazione

LETTORI INFINITI 2

“A cuore aperto e libro spalancato”

Il laboratorio di lettura è volto a instillare il piacere della lettura nei giovani studenti e a recuperare in



Breve descrizione del progetto

modo pratico non solo le competenze lessicali, ma anche quelle di comprensione e analisi di un testo.

La scelta dei testi (albi illustrati, libri narrativi e romanzi, brani antologici, fumetti e silent book) sarà finalizzata ad instillare nei giovani studenti (spesso non-lettori) il piacere della lettura e la costruzione di una personale reading zone.

Destinatari

Studenti del 2°anno dell'indirizzo professionale

Priorità cui si riferisce

- Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;

- Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica.

Creare lettori attivi e consapevoli a vita (lifelong readers)

Traguardo di risultato

Costruire comunità di lettori

Piacere della lettura dei testi poetici

Comprensione profonda dei testi in esame

Testo poetico

- Il linguaggio della poesia
- Le caratteristiche della poesia
- La poesia lirica
- La struttura del testo poetico

CONTENUTI



Obiettivi specifici

- I diversi tipi di rime
- I versi ed il ritmo
- Le figure retoriche
- La semantica, il linguaggio figurato e le parole-chiave
- La poesia in musica, un connubio naturale (analisi di canzoni a scelta tra Like a Rolling Stone di Bob Dylan, Diavolo rosso di Paolo Conte, La guerra di Piero di Fabrizio De André, Imagine di John Lennon, Lettere di soldati di Vinicio Capossela).
- **Ascoltare**, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali.
- Cogliere in una conversazione i diversi punti di vista.
- Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.
- **Riconoscere** i caratteri specifici di un testo poetico letterario.
- **Riconoscere** i tratti caratterizzanti del componimento poetico.
- Conoscere e d applicare le strategie di comprensione dei testi (Determinare importanza, inferire e interpretare, farsi domande, visualizzare, attivare conoscenze pregresse, monitorare la comprensione)
- Attivare la **metacognizione**



Attività previste

- **Lettura** ad alta voce del docente
- **Tecniche di lettura analitica**
- **Lettura** espressiva
- **Lettura** individuale e silenziosa dello studente
- Uso del **taccuino** del lettore consapevole
- Realizzazione di **Chart ideografiche**.
- Uso del **taccuino** del lettore consapevole
- **Nota e annota**
- **Una poesia al giorno**

Metodologia

- **Reading and writing workshop**
- **Slow reading** : Lettura lenta di un testo che consente di ottenere una comprensione approfondita e non superficiale del brano e apprezzarne la bellezza anche delle parole del testo
- **Close reading**: analisi dettagliata di un poema, di un passaggio letterario o di un testo qualsiasi, mirata a cogliere il significato di ogni singolo termine o passaggio che compone il brano. Questa tecnica permette, non solo di cogliere meglio il senso di periodi e frasi, ma di cogliere tutte le Nuance e le connotazioni di significato.

Sette le strategie di lettura attiva: fare connessioni, visualizzare, fare domande, inferir, valutare, predire, identificare

SECONDA ANNUALITÀ: a.s 2023/2024



Progetti di potenziamento delle competenze di italiano e matematica:

CLASSI PRIME LICEI: ITALIANO

Denominazione

DAL ROMANZO...AL FUMETTO

Breve descrizione del progetto

Il percorso che si intende attuare è rendere semplice e gradevole la lettura, la comprensione, la scrittura e abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica. L'esecuzione delle varie proposte, che analizzano testi narrativi e poetici sotto angolature diverse, offrirà agli studenti la possibilità di rilevare quali e quante sfumature siano leggibili o deducibili dalle pagine letterarie.

Destinatari

Studenti del ***PRIMO ANNO dei Licei***

Priorità cui si riferisce

- Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;
- Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica
- Consolidare i risultati dell'INVALSI - Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;
- Ridurre il fenomeno della variabilità tra le classi circa i risultati delle prove standardizzate nazionali.
- Predisporre prove trasversali standardizzate nella maggior parte delle discipline

Traguardo di risultato



CONTENUTI

- Analizzare vari tipi di scrittura e schemi di svolgimento del tema
- Evidenziare la logica compositiva e le caratteristiche strutturali e stilistiche del testo
- Eseguire esercizi di approfondimento e di produzione
- Eseguire test linguistici e lessicali
- Analizzare passi di romanzi scelti e condivisi con gli studenti per consentire loro di esaminare l'opera nella sua totalità e superare le difficoltà correlate al brano del romanzo
- Ottimizzare i risultati conseguiti dagli studenti
- Valorizzare pienamente le potenzialità degli studenti
- Far acquisire agli Studenti un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- Sviluppare negli studenti la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza dei contenuti proposti;
- Far sì che lo studente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo.
- Saper integrare forme di comunicazione visiva e multimediale differenti
- Utilizzare in modo consapevole il Vocabolario di Italiano

Obiettivi specifici



Attività previste

- Lettura di romanzi a scelta
- Comprensione ed analisi di testi narrativi estrapolati dai romanzi scelti
- Creare una storyboard a fumetti dei romanzi scelti da condividere con gli altri studenti dell'Istituto
- Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste

Metodologia

- Lezioni frontali
- Lezioni multimediali
- Lezioni interattive
- Cooperative learning
- Uso della digital board.
- Letture ad alta voce
- Lavori di gruppo

CLASSI PRIME ISTITUTO PROFESSIONALE: ITALIANO

SCRITTORI SI DIVENTA 1

Denominazione

Il laboratorio di scrittura funzionale, è teso, non solo all'apprendimento di nuove conoscenze legate ai generi letterari ma, anche e soprattutto, all'attenzione verso quei processi di scrittura creativa ed espressiva poco sperimentati, provando insieme nuovi generi e nuove tipologie testuali per superare

Breve descrizione del progetto



lo scoglio della pagina "bianca" in favore di elaborati creativi originali progettati sul modello dei mentor test di volta in volta utilizzati, oppure attraverso attivatori grafici, o le tecniche del modeling e del ricalco.

Destinatari

Studenti del 1°anno dell'indirizzo professionale

Priorità cui si riferisce

- Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;
- Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica;
- Contenere l'insuccesso scolastico.

Traguardo di risultato

- Consolidare i risultati dell'INVALSI – Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;
- Ridurre il fenomeno della variabilità tra le classi circa i risultati delle prove standardizzate nazionali.
- Predisporre prove trasversali nella maggior parte delle discipline

- Il processo di scrittura "UNA STORIA DA GUSTARE"

CONTENUTI

- **PRESCRITTURA** Attivatori per sbloccare la scrittura (attivatori grafici, liste semplici, liste disegnate, liste narrative, liste su chart, canzoni, quick write)
- Il ricalco (imparare dai grandi)
- **BOZZA** Come costruire la prima bozza, Incipit ed explicit, paragrafazione e periodi, frasi topiche e



dettagli)

- REVISIONE tecniche di revisione (rivedere l'architettura di un testo, domande sul proprio testo, 4 riletture, i connettivi, rivedere con gli occhiali giusti, errori da evitare)
- EDITING oliare gli ingranaggi, arricchire il lessico, aggiungere effetti speciali
- PUBBLICAZIONE

Produrre testi di vario tipo di relazione a scopi comunicativi differenti

- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: scritti autobiografici
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
- Laboratori di scrittura
- Uso del taccuino dello scrittore
- Mini lesson (15 minuti)
- Tecniche di scrittura (45minuti)
- modeling, ricalco e quick wright
- Diario visivo e testi autobiografici.
- Gamification
- Storytelling

Obiettivi specifici

Attività previste

Metodologia



- Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste
- Lezioni frontali
- Lezioni multimediali
- Lezioni interattive
- Cooperative learning
- Uso della digital board
- Letture ad alta voce
- Lavori di gruppo

**CLASSI SECONDE ISTITUTO PROFESSIONALE:
ITALIANO**

| | |
|--------------------------------|---|
| Denominazione | SCRITTORI SI DIVENTA 1 La poesia nel cuore |
| Breve descrizione del progetto | Il laboratorio di scrittura creativa e funzionale, è teso, non solo all'apprendimento di nuove conoscenze legate ai generi letterari ma, anche e soprattutto, all'attenzione verso quei processi di scrittura creativa ed espressiva poco sperimentati, provando insieme nuovi generi e |



| | |
|---------------------------|--|
| | nuove tipologie testuali per superare lo scoglio della pagina "bianca" in favore di elaborati creativi originali progettati sul modello dei mentor test di volta in volta utilizzati, oppure attraverso attivatori grafici, o le tecniche del modeling e del ricalco. |
| Destinatari | Studenti del 2°anno dell'indirizzo professionale |
| Priorità cui si riferisce | <ul style="list-style-type: none">• Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;• Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica• Contenere l'insuccesso scolastico |
| Traguardo di risultato | <i>Saper scrivere di sé anche in forma poetica</i> <i>Comprensione profonda</i> dei |



| | |
|---------------------|---|
| | testi in esame anche in relazione alle prove INVALSI |
| CONTENUTI | <p>Il testo poetico con particolare riferimento alla poesia autobiografica e d'amore.</p> <ul style="list-style-type: none">• Lancio del laboratorio attraverso la lettura e l'analisi di albi illustrati poetici• Lettura e analisi di poesie contemporanee• Lettura e analisi di poesie a scelta degli studenti• La poesia in musica, un connubio naturale (analisi di canzoni a scelta tra Like a Rolling Stone di Bob Dylan, Diavolo rosso di Paolo Conte, La guerra di Piero di Fabrizio De André, Imagine di John Lennon, Lettere di soldati di Vinicio Capossela ecc..).• Scrittura di poesie autobiografiche e a ricalco su varie tematiche. |
| Obiettivi specifici | <ul style="list-style-type: none">• Comprendere un testo poetico. |



| | |
|-------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Saper usare le principali figure metriche e retoriche nei propri testi poetici• Riconoscere le strutture formali e metriche del testo poetico e saperle usare• Saper fare una analisi del testo poetico |
| Attività previste | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori di scrittura• Uso del taccuino dello scrittore |
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none">• Reading and writing workshop• Minilesson (15 minuti)• Laboratori con Tecniche di scrittura (45minuti)• POESIA AUTOBIOGRAFICA• modeling, ricalco e quick wright• Metodo Caviardage• Ephemeral poetry , poesia sul dorso,• Cut-up• Diario visivo e testi autobiografici. |



| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Gamification• Storytelling |
|--|---|

TERZA ANNUALITÀ: a.s. 2024/2025

· Progetti di potenziamento delle competenze di italiano e matematica:· Monitoraggio prove

CLASSI PRIME LICEI: ITALIANO

Denominazione DAL ROMANZO...ALLA QUOTIDIANITA'(SCRITTURA FUNZIONALE)

Breve descrizione del progetto Il percorso che si intende attuare è rendere semplice e gradevole la lettura, la comprensione, la scrittura e abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica. Si vedrà così lo studente impegnato nell'applicare le competenze di scrittura che saranno richieste in un suo futuro lavorativo. L'esecuzione delle varie proposte, che analizzano testi narrativi sotto angolature diverse, offrirà agli studenti la possibilità di rilevare quali e quante sfumature siano leggibili o deducibili dalle pagine letterarie per poi arrivare alla stesura di testi d'uso.

Destinatari Studenti del PRIMO ANNO dei Licei



Priorità cui si riferisce

- Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali
- Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica

Traguardo di risultato

- Consolidare i risultati dell'INVALSI- Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;
- Ridurre il fenomeno della variabilità tra le classi circa i risultati delle prove standardizzate nazionali.
- Predisporre prove trasversali standardizzate nella maggior parte delle discipline.

CONTENUTI

- Analizzare vari tipi di scrittura e schemi di svolgimento del tema
- la lettera formale
- la mail
- il verbale
- la recensione

Obiettivi specifici

- Ottimizzare i risultati conseguiti dagli studenti
- Valorizzare pienamente le potenzialità degli studenti



- Far acquisire agli Studenti un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;

- Sviluppare negli studenti la capacità di osservare,confrontare, analizzare, classificare con una progressivapadronanza dei contenuti proposti;

- Far sì che lo studente sia in grado di apprezzare gli itinerariformativi anche attraverso il lavoro di gruppo.

- Saper integrare forme di comunicazione visiva emultimediale differenti

- Utilizzare in modo consapevole il Vocabolario di ItalianoAttività previste

- Lettura di romanzi epistolari

- Comprensione ed analisi di testi narrativi estrapolati dairomanzi scelti

- Lettura e stesura di testi di uso paraticoo pragmatici

- Partecipazione attiva all'open day

Metodologia

- Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attivitàproposta, delle prestazioni richieste

- Lezioni frontali

- Lezioni multimediali

- Lezioni interattive

- Cooperative learning

- Uso della digital board



- Letture ad alta voce

- Lavori di gruppo

CLASSI PRIME INDIRIZZO PROFESSIONALE: ITALIANO

Denominazione DAL ROMANZO ...ALLA
QUOTIDIANITÀ(scrittura professionale)

Breve descrizione del progetto

Il percorso che si intende attuare vede lo studente impegnato nell'applicare le competenze di scrittura in un contesto reale che simula un futuro ambiente lavorativo.

Destinatari Studenti del PRIMO ANNO del
professionale

Priorità cui si riferisce

- Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;

- Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica

- Contenere l'insuccesso scolastico,

Traguardo di risultato

- Consolidare i risultati dell'INVALSI- Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;



- Ridurre il fenomeno della variabilità tra le classi circa i risultati delle prove standardizzate nazionali.

- Predisporre prove trasversali nella maggior parte delle discipline

CONTENUTI

- Relazione

- Lettera formale

- e-mail

- testo informativo-regolativo

Obiettivi specifici

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

- utilizzare la lingua in funzione informativa per interagire con gli altri

- comprendere e interpretare testi di varie tipologie

Attività previste

- Lettura e stesura di testi di uso pratico o "pragmatici"

- Stesura del regolamento dei laboratori

- Partecipazione attiva all'open day

Metodologia

- Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste



Traguardo di risultato

- Consolidare i risultati dell'INVALSI- Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;
- Ridurre il fenomeno della variabilità tra le classi circa i risultati delle prove standardizzate nazionali.
- Predisporre prove trasversali nella maggior parte delle discipline

CONTENUTI

- Analizzare vari tipi di scrittura e schemi di svolgimento del tema
- la lettera formale
- Curriculum vitae e lettera di accompagnamento
- la relazione su mostre e visite guidate

Obiettivi specifici

- Rafforzare le abilità grammaticali e sintattiche
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Sviluppare negli studenti la capacità di osservare, confrontare, analizzare con una progressiva padronanza dei contenuti

Attività previste

- lettura e analisi di relazioni fornite dal docente
- stesura di relazioni di vario tipo
- uscite guidate sul territorio



Metodologia

- Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste
- Lezioni frontali
- Lezioni multimediali
- Lezioni interattive
- Cooperative learning
- Uso della digital board
- Lecture ad alta voce
- Lavori di gruppo

CLASSI SECONDE INDIRIZZO PROFESSIONALE:
ITALIANO

| | |
|---|--|
| Denominazione Breve descrizione del progetto | Percorso di scrittura funzionale Il percorso che si intende attuare vede lo studente impegnato nell'applicare le competenze di scrittura in un contesto reale che simula un futuro ambiente lavorativo. |
| Destinatari | Studenti del secondo anno del professionale |
| | <ul style="list-style-type: none">• Migliorare il livello delle |



| | |
|---------------------------|--|
| Priorità cui si riferisce | <p>competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali;</p> <ul style="list-style-type: none">• Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica• Contenere l'insuccesso scolastico, |
| Traguardo di risultato | <ul style="list-style-type: none">• Consolidare i risultati dell'INVALSI - Italiano rispetto ai risultati delle scuole con lo stesso ESCS;• Ridurre il fenomeno della variabilità tra le classi circa i risultati delle prove standardizzate nazionali.• Predisporre prove trasversali nella maggior parte delle discipline |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none">• Relazione• Diario di bordo di uno stage• Curriculum vitae e lettera d'accompagnamento |



| | |
|---------------------|--|
| Obiettivi specifici | <ul style="list-style-type: none">• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;• Utilizzare la lingua in funzione informativa per interagire con gli altri• Comprendere e interpretare testi di varie tipologie |
| Attività previste | <ul style="list-style-type: none">• Lettura e analisi di relazioni e diari di bordo forniti dal docente• Stesura di relazioni di vario tipo: esperienza didattica, stage, visite in azienda• Stesura di diario di bordo• Stesura curriculum vitae in formato digitale |
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none">• Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste• Lezioni frontali• Lezioni multimediali• Lezioni interattive• Cooperative learning |



| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Uso della digital board• Lavori di gruppo |
|--|--|

PROGETTI DI CONSOLIDAMENTO MATEMATICA

I dati INVALSI confermano che gli studenti del biennio presentano una preparazione non sempre adeguata nella matematica, insieme ad una molteplice diversificazione dei livelli di competenza per il fatto che essi provengono da esperienze e da scuole differenti.

Il progetto nasce dalla necessità di permettere agli studenti di superare le difficoltà nello studio della matematica e prevede, nell'arco del primo biennio di ogni indirizzo di studi, tre argomenti principali:

- Introduzione alla Statistica ;
- Introduzione alla Probabilità , in cui saranno sinteticamente esposti in aula i contenuti curricolari che per vari motivi non vengono sempre trattati durante le normali attività didattiche;
- Geometria euclidea . Verrà privilegiata la risoluzione di quesiti proposti nelle Prove INVALSI e i test OCSE PISA degli anni precedenti. Quando possibile si utilizzerà la didattica laboratoriale con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico.

La finalità generale del progetto è quella di favorire la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità matematiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi. Gli studenti



acquisiranno i concetti di statistica descrittiva e probabilità attraverso lo studio delle prove INVALSI e l'utilizzo di software di calcolo e di geometria dinamica. Gli argomenti saranno presentati in maniera semplice e progressiva, preceduti o accompagnati da esempi, problemi svolti, richiami e riflessioni, con il rimando costante ad esercizi di consolidamento. Gli studenti, in tal modo, impareranno ad avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Classi prime a.s. 2022/2025: MATEMATICA

| DENOMINAZIONE DEL PROGETTO | AMPLIAMENTO /POTENZIAMENTO DI MATEMATICA |
|----------------------------|---|
| BREVE DESCRIZIONE | <p>Il progetto ha lo scopo di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado lo studente di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.</p> <p>Saranno affrontati i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Introduzione alla statistica; |



| | |
|------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Le trasformazioni geometriche: le isometrie piane;• La risoluzione di problemi di primo grado algebrici, geometrici, empirici. <p>Il percorso offre l'opportunità di avvicinare lo studio della matematica alla realtà quotidiana, creando curiosità verso la raccolta e l'analisi di informazioni quantitative. Lo studente dovrà essere in grado di pervenire a dati che aiutino a comprendere fenomeni complessi; dovrà conoscere le proprietà delle isometrie e riconoscere gli invarianti in una trasformazione.</p> |
| DESTINATARI | Studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi dell'istituto |
| PRIORITÀ CUI RIFERISCE | SI <ul style="list-style-type: none">• conoscere per interpretare situazioni reali ed effettuare scelte razionali• approcciare processi di "matematizzazione"• sviluppare l'intuizione geometrica |



| | |
|------------------------|---|
| TRAGUARDO RISULTATO | DI <ul style="list-style-type: none">• Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo.• Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni.• Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave.• Migliorare i livelli di prestazione degli Studenti nelle prove standardizzate di matematica.• Migliorare le competenze logico-matematiche• Ampliamento della fascia di Studenti con valutazioni medio-alte |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none">• Introduzione alla statistica: come nasce la statistica, utilità della statistica e sue applicazioni, parole chiave: fenomeno collettivo, unità statistica, popolazione statistica, campione, carattere, modalità.• Indagine statistica: le fasi dell'indagine statistica: il metodo statistico, individuazione del |



| | |
|---------------------|--|
| | <p>fenomeno su cui indagare, determinazione dell'universo statistico, rilevazione dei dati, costruzione di un questionario, spoglio dei dati, rappresentazione dei dati, diagrammi cartesiani, grafici a nastri o a colonne, istogrammi, diagrammi a settori circolari, ideogrammi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Distribuzioni statistiche: distribuzioni di frequenze, frequenza assoluta, relativa e percentuale.• Indici di posizione e variabilità: media aritmetica semplice e ponderata, moda e mediana, variabilità dei dati, campo di variazione, scarto quadratico medio, varianza.• Le trasformazioni geometriche: le isometrie piane |
| OBIETTIVI SPECIFICI | <ul style="list-style-type: none">• Recuperare e potenziare i contenuti di base dell'apprendimento della statistica e della geometria attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di attività laboratoriali |



| | |
|-------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare abitudini a rappresentare ed interpretare i dati di un problema• Analizzare i dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;• Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni;• Individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi. |
| ATTIVITÀ PREVISTE | <ul style="list-style-type: none">• Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati• Determinare frequenze assolute e relative• Trasformare una frequenza relativa in percentuale• Rappresentare graficamente una tabella di frequenza• Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati |



| | |
|-------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Calcolare gli indici di variabilità di una serie di dati• Risolvere problemi di trasformazioni piane |
| METODOLOGIA | Discussione e problematizzazione si alterneranno a momenti di lezione frontale e/o di esercitazione. |

Classi seconde a.s. 2022/2025: MATEMATICA

| DENOMINAZIONE DEL PROGETTO | AMPLIAMENTO /POTENZIAMENTO DI MATEMATICA |
|----------------------------|---|
| BREVE DESCRIZIONE | <p>Il progetto ha lo scopo di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado lo studente di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.</p> <p>Saranno affrontati i seguenti</p> |



| | |
|---------------------------|---|
| | <p>temi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Elementi di calcolo combinatorio e probabilità;• Le trasformazioni geometriche: l'omotetia e la similitudine• La risoluzione di problemi di primo grado a più incognite e di secondo grado. <p>Il percorso affronterà lo studio calcolo combinatorio , per enumerare i possibili raggruppamenti o ordinamenti e lo studio della probabilità, per esprimere l'informazione della possibilità del verificarsi di un evento. Lo studente dovrà inoltre conoscere le trasformazioni geometriche relative all'omotetia e alla similitudine.</p> |
| DESTINATARI | Alunni delle classi seconda di tutti gli indirizzi dell'istituto |
| PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE | • conoscere per interpretare situazioni reali ed effettuare |



| | |
|------------------------|---|
| | <p>scelte razionali</p> <ul style="list-style-type: none">• approcciare processi di "matematizzazione"• sviluppare l'intuizione geometrica |
| TRAGUARDO RISULTATO | <p>DI</p> <p>Miglioramento delle capacità di tutti gli allievi delle abilità di problem solving dell'abitudine al lavoro di gruppo, al confronto, alla collaborazione e alla ricerca; sviluppare competenze in ambiti nuovi e inconsueti, saper guardare ai concetti elementari della matematica da un punto di vista superiore; tracciare il percorso per l'accesso alle scuole di eccellenza.</p> |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none">• Le permutazioni semplici e con ripetizione <p>le disposizioni semplici senza ripetizione e con ripetizione</p> <p>le combinazioni semplici e con ripetizione</p> <ul style="list-style-type: none">• Eventi certi, impossibili e aleatori: la probabilità di un evento secondo la |



| | |
|---------------------|--|
| | <p>concezione classica</p> <p>La probabilità della somma logica di eventi per eventi compatibili e incompatibili</p> <p>Le variabili aleatorie discrete e le distribuzioni di probabilità: la legge empirica del caso e la probabilità statistica</p> <ul style="list-style-type: none">• Le trasformazioni geometriche: le omotetie e le similitudini |
| OBIETTIVI SPECIFICI | <ul style="list-style-type: none">• Recuperare e potenziare i contenuti di base dell'apprendimento della probabilità e della geometria attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di attività laboratoriali• Sviluppare abitudini a rappresentare ed interpretare i dati di un problema• Saper analizzare i dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;• Sapere confrontare ed |



| | |
|-------------------|--|
| | <p>analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni;</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi. |
| ATTIVITÀ PREVISTE | <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere se un evento è aleatorio, certo o impossibile• Calcolare la probabilità di un evento aleatorio, secondo la concezione classica• Calcolare l'evento unione e l'evento intersezione di due eventi• Calcolare la probabilità della somma logica di eventi• Calcolare la probabilità di un evento aleatorio, secondo la concezione statistica• Risolvere problemi di trasformazioni piane |

MONITORAGGIO

Nel triennio 2022/25 si procederà all'attivazione di



progetti di consolidamento delle competenze di base di italiano e matematica e all'implementazione progressiva e generalizzata di prove di verifica di tipo standardizzato per le classi del biennio.

Il monitoraggio registrerà i risultati di questo processo in ambito dipartimentale. La tabella seguente, valida per ognuna delle tre annualità, scandisce il cronoprogramma dell'andamento delle azioni di miglioramento con l'indicazione della componente scolastica responsabile, dei tempi di attuazione e il contenuto dell'azione ideata.

Al termine del triennio 2022/25 si farà un bilancio consuntivo, tenendo conto dei risultati delle Rilevazioni Nazionali restituite dall'Invalsi.

Realizzazione delle azioni del Piano di Miglioramento e relativo monitoraggio

| Classi Prime e Seconde di Tutti gli indirizzi | | |
|---|---|---------------------------|
| Italiano e Matematica | | |
| | | |
| TEMPISTICA | AZIONI | RESPONSABILITA' |
| Settembre | Definizione dei test d'ingresso modello Invalsi per le classi prime - Testo tipo Invalsi di Grado 8 | Dipartimenti disciplinari |



| | | |
|------------------------|--|------------------------------|
| Settembre ottobre | -Somministrazione test d'ingresso | Consiglio di Classe |
| Ottobre | Analisi esiti Progettazione annuale condivisa Definizione dei test intermedi di modello Invalsi Grado 10 | Dipartimenti disciplinari |
| Da Ottobre a Maggio | Progetti di potenziamento delle competenze in orario curricolare. Utilizzare per le prove formative e sommativ <u>di</u> <u>tutte le discipline</u> almeno il 50% di test strutturati e semistrutturati (modello Invalsi) registrando gli esiti in decimi come valutazione formativa . Si utilizzano test e strumenti di valutazione a corredo delle UDA | Consiglio di Classe |



| | | |
|----------|--|--|
| | contenute nei libri di testo adottati, nonché delle espansioni digitali e degli archivi messi a disposizione su www.invalsiopen.it e/o simili. | |
| Febbraio | Somministrazione alle classi del biennio di test intermedi modello Invalsi - Grado 10 | Consiglio di Classe |
| Febbraio | Monitoraggio esiti convertiti in decimi per la valutazione formativa | Consiglio di Classe Dipartimenti disciplinari |
| Maggio | Rilevazione Nazionale degli apprendimenti INVALSI | Referente Prove Invalsi Classi seconde |
| Maggio | Somministrazione test finali standardizzati con registrazione della relativa | Consigli delle Classi Prime |



| | | |
|-----------|--|---|
| | valutazione in decimi come valutazione formativa | |
| Maggio | Elaborazione breve questionario- studente su piattaforma Google moduli sul gradimento e ricaduta sugli apprendimenti. | Animatore digitale Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari |
| Settembre | Monitoraggio finale tramite confronto tra gli esiti scolastici iniziali e finali e lettura dati rilevazione nazionale Invalsi | Dipartimenti disciplinari |
| Settembre | Diffusione degli esiti e relativa discussione | Collegio dei Docenti |

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel triennio 2022-25 si procederà al monitoraggio dell'implementazione a sistema nella prassi didattica dell'uso di prove strutturate e semistrutturate per



almeno il 50 % delle prove formative e sommativie in tutte le classi del secondo biennio e quinto anno per favorire ulteriormente il successo nelle prove standardizzate nazionali.

Realizzazione delle azioni del Piano di Miglioramento e relativo monitoraggio

| | | |
|---|--|---------------------------|
| Classi Secondo biennio e Quinto anno di Tutti gli indirizzi | | |
| Italiano Matematica Inglese | | |
| TEMPISTICA | AZIONI | RESPONSABILITA' |
| Settembre | Definizione test ingresso terze modello grado 13 | Dipartimenti disciplinari |
| Settembre ottobre | -Somministrazione test ingresso agli studenti terze modello grado 13 | Consiglio di Classe |
| Ottobre | Elaborazione dati per disciplina Analisi dei dati e progettazione annuale condivisa | Dipartimenti disciplinari |



| | | |
|---------------------|---|---------------------|
| | e definizione dei test intermedi Grado 13 | |
| Da Ottobre a Maggio | Utilizzare per le prove formative e sommativ <u>e di tutte le discipline</u> almeno il 50% di test strutturati e semistrutturati (modello Invalsi) registrando gli esiti in decimi come valutazione formativa . Si utilizzano test e strumenti di valutazione a corredo delle UDA contenute nei libri di testo adottati, nonché delle espansioni digitali e degli archivi messi a disposizione su www.invalsiopen.it e/o simili. | Consiglio di Classe |
| Febbraio | Somministrazione di prove intermedie tutte le classi modello | Consiglio di classe |



| | | |
|-----------|---|--|
| | grado 13 | |
| Febbraio | Monitoraggio esiti convertiti in decimi per la valutazione formativa | Consiglio di Classe Dipartimenti disciplinari |
| Febbraio | Rilevazioni Nazionali | Referente Invalsi Classi quinte |
| Maggio | Somministrazione test finali standardizzati con registrazione della relativa valutazione in decimi come valutazione formativa | Consigli di Classe |
| Maggio | Elaborazione breve questionario-studente su piattaforma Google moduli di rilevazione del gradimento e dei risultati | Animatore digitale Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari |
| Settembre | Monitoraggio finale tramite | Dipartimenti disciplinari |



| | | |
|-----------|--|----------------------|
| | confronto tra gli esiti scolastici iniziali e finali | |
| Settembre | Diffusione degli esiti e relativa discussione | Collegio dei Docenti |

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese. Riduzione del numero di studenti collocati nelle fasce fragili e appena adeguate e potenziamento delle fasce medio alte di tutti gli indirizzi disciplinari

Traguardo



Implementare e condividere strategie e metodologie innovative e inclusive, finalizzate al raggiungimento e potenziamento delle competenze di base e a una diffusa promozione del successo formativo delle studentesse e degli studenti di tutti gli indirizzi, come progettato nel Piano di Miglioramento previsto per il triennio 2022-25

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione e riorientamento della progettazione didattica, attraverso l'analisi dei risultati delle verifiche comuni. Implementazione dell'utilizzo di prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione.

Monitoraggio e confronto degli esiti delle prove parallele in ingresso, intermedie, finali, degli esiti scolastici, per le discipline comuni (italiano, matematica, inglese) con gli esiti delle prove nazionali standardizzate, per individuare azioni utili a potenziare competenze di base ed eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Piano di Miglioramento triennale 2022/2025 -

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
|--|--------|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
|-------------|----------|

| | |
|------------------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
|------------------------------------|---------|



| | |
|------------------|---|
| | Studenti |
| Responsabile | Docenti di Italiano e Matematica del biennio di tutti gli indirizzi. |
| Risultati attesi | Potenziamento delle competenze di base di Italiano e Matematica nel biennio di tutti gli indirizzi, al fine del miglioramento degli standards di valutazione delle prove nazionali INVALSI. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Telesi@ si distingue per due tipologie di didattica innovativa: i La.Pro.Di e la costruzione di segmenti di curricoli didattici condivisi con l'ordine di istruzione del primo ciclo.

La didattica del Telesi@ è, infatti, strutturata - nel primo biennio di tutti gli indirizzi - sulla pratica sistematica di strategie partecipate di apprendimento, i cc.dd. "Laboratori di Progettazione Didattica". Lo studente diventa protagonista del sapere, mediante laboratori di esperienze, che oltrepassano i limiti di una conoscenza teorico-astratta e proiettano le strategie formative verso dinamiche di didattica laboratoriale e integrata, ovviamente prima di tutto nel curricolare e, poi, anche nell'extra curricolare.

Mediante, invece, l'azione di costruzione condivisa con le scuole di primo grado del territorio di segmenti di curricoli per le discipline di Italiano, Matematica, Inglese e Scienze si favorisce il passaggio didattico facilitato da un ordine di istruzione all'altro.

Altra pratica innovativa è la costruzione di percorsi in lingua straniera (francese, spagnolo e cinese) tra pari, attraverso i quali gli studenti dell'Istituto si cimentano nel ruolo di "docenti" per gli alunni degli Istituti comprensivi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I Laboratori di Progettazione Didattica (La.Pro.Di.) consistono nella costruzione, per il primo biennio, di attività didattiche integrate e trasversali a diverse discipline, con lo scopo di elaborare un prodotto finale, di promuovere il protagonismo degli studenti e di monitorarne e



valutarne le competenze, lungo il percorso laboratoriale, mediante specifiche rubriche valutative.

Accanto a tale tipologia di innovazione caratterizzante l'Istituto, sono adottate in autonomia dai singoli Consigli di Classe ed indicate nelle rispettive PED (Programmazioni Didattiche Educative), le pratiche didattiche innovative quali Brain Storming, Problem Solving, Flipped Classroom, Role-playing, Circle Time, Cooperative learning, Debate, Coding.

Nell'ambito della rete VARCO, sicuramente innovativa è la costituzione, da parte di docenti dell'Istituto e delle secondarie di primo grado del territorio, di gruppi di lavoro per la costruzione di segmenti di curricula condivisi per le discipline di Italiano, Matematica, Inglese e Scienze, al fine di facilitare agli alunni il passaggio di grado di istruzione, oltre che potenziare le loro competenze sin dall'inizio del nuovo percorso di studi, già in sede di prove di ingresso.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Telesi@ è capofila della rete di scopo VARCO, che comprende gli Istituti Comprensivi di tutto il territorio. Nell'ambito di questa collaborazione, sul piano strettamente didattico, le attività svolte consistono nella costruzione di segmenti di curricula condivisi per le discipline di Italiano, Matematica, Inglese e Scienze, e nei progetti linguistici "Le Français pour tous", "L'español para todos" e "Il cinese per tutti", attraverso i quali gli studenti dell'Istituto svolgono un ciclo di lezioni in lingua negli Istituti Comprensivi della rete. Dal punto di vista organizzativo, la rete VARCO promuove la collaborazione tra l'Istituto e le scuole di primo grado di ogni azione utile per un orientamento consapevole, come l'ospitalità in classe per "Un giorno di lezione alle superiori" degli studenti preiscritti, che favorisce un "ingresso dolce" nella nuova realtà di apprendimento.

La rete BullyngStop, di cui il Telesi@ è capofila, vede la partecipazione di 35 scuole della provincia di Benevento, oltre che l'Ordine degli Avvocati di Benevento, l'Ordine dei Giornalisti della Campania, l'Università Telematica Giustino Fortunato, il Centro Studi Sociali Bachelet ed il Comune di Telesse Terme, ed è dedicata all'azione di formazione di tutti gli attori della comunità



scolastica (studenti, genitori, docenti, personale ATA) sui temi della prevenzione e del contrasto al bullismo e al cyberbullismo, in collaborazione con la Polizia Postale, la Questura, i Carabinieri, l'Associazione Contorno Viola e la Senatrice Elena Ferrara, prima firmataria della Legge 71/2017. In particolare, è stato introdotto il conseguimento del Patentino digitale per gli studenti al secondo anno del primo biennio.

L'Istituto formalizza collaborazioni con altre istituzioni pubbliche del territorio (ASL BN, Università, Comuni ed altri enti) oltre con associazioni ed imprese private per implementare e completare la propria offerta formativa, anche ai fini del PCTO.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto, destinatario di fondi PNRR "Missione 1.4 - Istruzione", da utilizzare per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione ed il successo formativo delle studentesse e studenti più fragili, ha progettato di realizzare interventi rispondenti alle seguenti tipologie di attività:

1 - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, al fine di potenziare le competenze di base nelle discipline di Italiano, Matematica , per il primo biennio, e Italiano, Matematica e Inglese, per il secondo biennio e ultimo anno, in linea con la priorità del RAV e del PdM di Istituto;

2 - Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con la progettualità della scuola.

Tutti i progetti predisposti saranno attivati non appena la Piattaforma ministeriale dedicata lo consentirà.



Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'IIS Telesi@ rispetta in pieno la mission e la vision dell'Istituto, coniugando attività curricolari "classiche" a strategie e metodologie innovative, favorendo una didattica cooperativa e laboratoriale per un apprendimento che diventa "competenza in atto". Ogni indirizzo predilige percorsi didattici e formativi che esaltano i rispettivi profili caratterizzanti, senza mai mettere in secondo piano l'aspetto inclusivo e la costruzione di una cultura in grado di dialogare e di fornire strumenti critici di decodificazione della realtà. Al raggiungimento di questi obiettivi comuni concorre un arricchimento dell'Offerta Formativa attraverso numerose attività legate al PCTO, a quelle previste dal PNSD ed a quelle extracurricolari, che promuovono la collaborazione con il territorio, non solo locale, ma anche nazionale ed internazionale. La ricchezza di un'Offerta Formativa così ampia garantisce agli studenti una crescita culturale ed umana completa, improntata all'esigenza di un'acquisizione continua di nuovi saperi, durante tutto l'arco della vita, nonché di un'apertura alla comprensione del mondo, nella sua complessità, al riconoscimento ed al rispetto dell'altro.

Insegnamenti attivati

Per quanto riguarda gli **obiettivi comuni** ai percorsi di istruzione professionale si rimanda al Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" consultabile al link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00069/sg>.

Per quanto riguarda gli **obiettivi comuni** ai percorsi liceali si rimanda al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" consultabile al link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2010/06/15/010G0111/sg>; per quanto concerne gli **obiettivi specifici di apprendimento** dei percorsi liceali si rimanda al D.M. n. 211 del 7 ottobre 2010 recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di



apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento" consultabile al link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2010/12/14/010G0232/sg> e in particolare agli Allegati:

- ALLEGATO C: Licei Classici;
- ALLEGATO D: Liceo Linguistico;
- ALLEGATO F: Licei Scientifico e Scienze Applicate;
- ALLEGATO G: Liceo Economico Sociale.

Per quanto riguarda i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), essi focalizzano ulteriormente l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità, basata sulle competenze, ed accentuano il ruolo chiave dell'orientamento, che si configura come diritto permanente finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale, e rappresenta, nel panorama italiano dell'istruzione e della formazione, parte integrante del percorso educativo, a partire dalla scuola dell'infanzia. Si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento con l'obiettivo non solo di superare l'idea di separazione tra momento formativo ed operativo, ma, soprattutto, di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani alla scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali. Questi Percorsi costituiscono una metodologia integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curricolari; con la finalità, inoltre, di creare esperienze formative fuori dall'aula, che possano guidare i giovani a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ed occasione per l'orientamento in uscita, per l'iscrizione agli studi universitari.

Il **Telesi@**, nel perseguimento della propria **mission**, attraverso l'attuazione dei PCTO, intende garantire ancora una volta un'offerta formativa sempre più organica e sempre più volta:

- alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli studenti;
- al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;
- alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;



- al coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati, con particolare riguardo all'analisi di fattibilità;
- all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi;
- alle procedure di autovalutazione e verifica interna;
- alle azioni di monitoraggio;
- alla progettazione del miglioramento;
- alla promozione delle potenzialità di ciascuno studente, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- alla formazione di giovani capaci di inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;
- al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
- alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di promozione delle eccellenze;
- all'acquisizione di competenze "reali" e certificate nonché allo sviluppo della cultura della scelta.

Il *Telesi@* attua percorsi di continuità in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado di provenienza, stabilendo i primi contatti con gli studenti quando essi frequentano il secondo quadrimestre della classe seconda, allo scopo di esplicitare la tipologia e le aree d'intervento possibili. Successivamente, dopo la preiscrizione effettuata in terza media, si attivano percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, lo studente ed eventualmente gli operatori esterni interessati. I familiari hanno modo di visitare gli spazi dell'Istituto e lo studente può partecipare ad alcune attività in modo da favorire un inserimento graduale. Vengono attualmente realizzate, inoltre, numerose attività che favoriscono l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro attraverso Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, attività di orientamento professionale, stage e progetti PON dedicati, mirati a perseguire le seguenti finalità:

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici;



- Acquisire competenze spendibili anche sul territorio di appartenenza;
- Potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- Sviluppare competenze trasversali quali il problem solving, lo spirito d'iniziativa, l'autonomia e la responsabilità;
- Sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;
- Potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette;
- Contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

L'espletamento delle fasi di orientamento del nostro Istituto è derivato dalla convinzione che la chiarezza del curriculum verticale per ciascun indirizzo possa rendere agevole la verifica dei risultati e un'eventuale revisione della progettazione inclusiva della scuola. Si evince che l'odierna realizzazione di attività educative formative per gli studenti della secondaria di I grado affiancati dagli studenti e docenti della secondaria di II grado è utile a orientare lo studente fino al raggiungimento dell'obbligo scolastico. In fase funzionale è in atto, presso il nostro Istituto, il Progetto Varco con percorsi tratteggiati verticalmente in rete con gli IC di Telesse T., Cerreto S., Amorosi e San Salvatore T., con una calendarizzazione triennale. Questo progetto, attraverso una didattica laboratoriale, incoraggia un atteggiamento attivo degli studenti nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida, prevedendo le seguenti azioni:

- Passaggio naturale da un grado di istruzione all'altro;
- Confronto, comunicazione e condivisione;
- Elaborazione di attività didattiche integrate;
- Condivisione di attività di orientamento e di continuità.

I nostri La.Pro.Di. con curvatura PCTO pluridisciplinari per una scuola che accoglie ogni differenza, tendono a potenziare le capacità residue dei nostri studenti in condizione di disabilità e, al tempo stesso, a renderli capaci di sapere, saper fare e quindi saper essere,



migliorando l'acquisizione delle competenze relative alla comunicazione verbale nei vari contesti e orientandoli all'"amore verso gli altri". Nell'ambito del Laboratorio Progettuale PCTO, lo studente arricchisce la sua formazione con l'acquisizione di competenze maturate sul campo con stage in azienda. I PCTO costituiscono un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio e spingono all'innovazione del rapporto insegnamento-apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro dove tutta la comunità scolastica, e in particolare studenti e docenti, consolidano conoscenze abilità e competenze pregresse e ne acquisiscono di nuove. Questa interazione permette soprattutto agli studenti del secondo biennio di riflettere e di misurarsi con la realtà, non solo nel contesto lavorativo, ma anche nel percorso di prosecuzione degli studi. Attraverso lo strumento dei PCTO si promuovono processi di cambiamento implementando le competenze di base e trasversali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.PROFESSIONALE I.A. MANUT.ASS.TECNICA

BNRI00201D

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC.SCIENT.E SCIENZE APPLICATE-LINGUIST.

BNPS002018

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;



- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle



tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.TECNICO IND. MECCAN.MECCATR.ENERGIA

BNTF00201A

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE

BNPC002015

LICEO CLASSICO

BNPC002026



Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:



- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● CLASSICO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo



storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

INDIRIZZO PROFESSIONALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - RISULTATI ATTESI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento sopra elencati e comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- 2 Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- 3 Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- 4 Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- 5 Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- 6 Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Allegati:

Competenze-MANUTENZIONE-E-ASSISTENZA-TECNICA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno scolastico sono previste non meno di 33 ore di lezione di Educazione Civica. Relativamente al primo biennio degli indirizzi nei quali non è previsto l'insegnamento della disciplina Diritto ed Economia, il quadro orario si arricchisce di n° 1 ore settimanali aggiuntive affidate al docente specializzato che, pertanto, è anche Coordinatore di Educazione Civica di classe. Nelle classi del biennio in cui è previsto l'insegnamento di Diritto ed Economia, l'insegnamento di Educazione Civica è affidato al docente titolare di tale disciplina, che ne è anche coordinatore, coadiuvato, per la trasversalità, dagli altri docenti componenti il Consiglio di Classe. Nel triennio, il Consiglio di Classe stabilisce un monte ore non inferiore a 33 ore annue da destinare alla disciplina in modo trasversale. Qualora presente, il docente di Diritto ed Economia assume il ruolo di coordinatore, in assenza il Consiglio decide a chi affidare tale compito.

Per le specifiche si rimanda al Curricolo d'Istituto di Educazione Civica pubblicato al link <https://www.iistelese.edu.it -Curricolo-verticale-educazione-civica-Telesi@-completo-1.pdf>



Curricolo di Istituto

I.I.S." TELESI@ "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

La pluralità degli indirizzi del *Telesi@* (Liceo Classico, Liceo Classico Quadriennale, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Economico Sociale, Indirizzo Professionale Industria e Artigianato) garantisce all'intero Istituto un interscambio culturale di saperi e competenze.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Insegnamento Trasversale di Educazione Civica

Per ciascun anno scolastico sono previste non meno di 33 ore di lezione di Educazione Civica. Relativamente al primo biennio degli indirizzi nei quali non è previsto l'insegnamento della disciplina Diritto ed Economia, il quadro orario si arricchisce di n° 1 ore settimanali aggiuntive affidate al docente specializzato che, pertanto, è anche Coordinatore di Educazione Civica di classe. Nelle classi del biennio in cui è previsto l'insegnamento di Diritto ed Economia, l'insegnamento di Educazione Civica è affidato al docente titolare di tale disciplina che ne è anche coordinatore, coadiuvato, per la trasversalità, dagli altri docenti componenti il Consiglio di Classe. Nel triennio il Consiglio di Classe stabilisce un monte ore non inferiore a 33 ore annue da destinare alla disciplina in modo trasversale. Qualora presente, il docente di Diritto ed Economia assume il ruolo di coordinatore, in assenza il Consiglio decide a chi affidare tale compito.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA TELESIA@ (ai sensi dell'art.3 della legge del 20 agosto 2019, n.92 e successive modifiche)

Il presente documento è una guida operativa che, nell'ottica di un percorso comune ha lo scopo di informare e guidare i singoli Consigli di Classe nella stesura della programmazione educativa didattica della classe per l'insegnamento della Educazione Civica.

Tanto, nel rispetto della normativa vigente, che ha stabilito la obbligatorietà in tutti i gradi d'istruzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il presente documento è strutturato in 6 sezioni:



- Sezione dedicata alle finalità generali
- Sezione dedicata alle disposizioni generali relative alla organizzazione
- Sezione dedicata al curricolo verticale I biennio
- Sezione dedicata al curricolo verticale II biennio
- Sezione dedicata al curricolo verticale quinto anno
- Sezione dedicata al curricolo verticale del Liceo Classico quadriennale

SEZIONE 1: FINALITA' GENERALI

Ex Art. 1 Legge 20 agosto 2019 n.92

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni dell'Unione europea persostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex art.3 Legge 20 agosto 2019 n.92

Nella costruzione del presente Curricolo vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli Organismi internazionali, storia della Bandiera e dell'Inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali del diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenzeterritoriali e



agroalimentari;

f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) Formazione di base in materia di protezione civile.

SEZIONE 2: ORGANIZZAZIONE GENERALE

L'ausilio di una matrice è necessario per sintetizzare le disposizioni generali inerenti l'organizzazione.

| Chi insegna l'educazione civica | Compiti del Coordinatore | Monte ore | Compiti del Consiglio di classe | Compiti del docente cui è affidato l'insegnamento di Ed.Civica | Valutazione |
|--|--|---|---|---|---|
| Docente specializzato Nelle discipline giuridiche ed economiche Insegnamento trasversale dei docenti del CdC | Il ruolo di coordinatore è svolto dal: - docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche di diritto qualora è presente nel Consiglio di Classe; | Non meno di 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari | Il Consiglio di classe: elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Nella scelta e nella stesura della UDA il <u>Consiglio di</u> | Il docente: -declina nella propria programmazione disciplinare la tematica scelta all'interno del Consiglio di classe; -svolge gli argomenti delle tematiche scelte | Voto in decimi alla fine del primo e secondo quadrimestre valido per la media scolastica. La valutazione |



| | | | | | |
|---|--|--|---|--|---|
| <p>Contitolarità a più docenti del CdC nel caso in cui non ci sia docente specializzato</p> | <p>-da altro docente designato dal Consiglio di Classe. Il docente con compiti di coordinamento: formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento della educazione civica.</p> | | <p><u>classe deve tenere conto delle tematiche individuate nel presente documento.</u> Il docente/i cui è affidato l'insegnamento della educazione civica provvederà nella programmazione disciplinare a declinare la tematica con il numero delle ore previste.</p> | <p>lasciando traccia dell'attività svolta; -scrive:"educazione civica: tematica generale e argomento"; -inserisce nel proprio registro la valutazione;</p> | <p>deve tener conto dei criteri esplicitati nella griglia di valutazione per la verifica orale utilizzata dall'I.I.S. Telesi@; il coordinatore in sede di scrutinio propone il voto globale al consiglio di classe</p> |
|---|--|--|---|--|---|

SEZIONE 3: CURRICOLO VERTICALE PRIMO BIENNIO

"Se non capiamo il perché delle regole, se non capiamo come influiscono sulla nostra vita, è poi ben difficile che le seguiamo"

Gherardo Colombo

PRIMO ANNO

Insegnamento di docente di discipline giuridiche ed economiche



| | NUCLEI TEMATICI | CONTENUTI | COMPETENZE Riferite al PECUP |
|--|---|---|--|
| | EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, CONTRASTO ALLE MAFIE . | <ul style="list-style-type: none">☐ Le norme giuridiche☐ Le norme sociali☐ Le sanzioni - le tipologie;☐ La Costituzione: nascita e struttura☐ I principi fondamentali della Costituzione: art. 1-12 | <ul style="list-style-type: none">☐ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. |
| | | <ul style="list-style-type: none">☐ Bullismo e cyberbullismo☐ Le organizzazioni criminali☐ L'illegalità nei settori dell'economia; | <ul style="list-style-type: none">☐ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o |



| | | | |
|--|---|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Riciclaggio, corruzione, evasione fiscale, usura, estorsioni. ☐ I compiti del Servizio Nazionale della Protezione Civile | <p>straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> |
| | | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Attività di prevenzione e contenimento rischi sul territorio ☐ Protezione civile | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica |
| | <p>FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE</p> | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Rispetto delle regole: comportamenti corretti alla | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. |
| | | | guida |



| | | |
|--|--|---|
| | EDUCAZIONE STRADALE | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Segnali stradali<input type="checkbox"/> Responsabilità da incidenti stradali<input type="checkbox"/> Assicurazione RCA<input type="checkbox"/> Conseguenze penali derivanti dagli incidenti stradali (omicidio stradale) |
| | NORMATIVA SCOLASTICA: UN ESERCIZIO CONCRETO DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lettura del Regolamento d'Istituto<input type="checkbox"/> Lettura del Patto educativo di corresponsabilità<input type="checkbox"/> Regolamento sul divieto di fumo<input type="checkbox"/> Regolamento |



| | | |
|--|---------------------------------------|--|
| | | recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti |
| | EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | <ul style="list-style-type: none">· Il cittadino digitale· Diritti e doveri in internet· Sicurezza in rete |

| SECONDO ANNO | | | |
|---|----------------------|------------------------------------|---------------------------------------|
| <u>Insegnamento di docente di discipline giuridiche ed economiche</u> | | | |
| | NUCLEI TEMATICI | CONTENUTI | COMPETENZE Riferite al PECUP |
| | I DIRITTI SOCIALI, | □ La salute un diritto da tutelare | □ Partecipare al dibattito culturale. |
| | ECONOMICI E POLITICI | □ L'istruzione, un diritto | |



| | | | |
|--|--------------------|--|--|
| | NELLA COSTITUZIONE | fondamentale per il progresso della società | □ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica □ Il lavoro: realizzazione □ Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale □ Economia civile: il volontariato □ Il senso di responsabilità: contribuire alle spese pubbliche |
| | | □ Il lavoro: realizzazione | |
| | | spirituale e materiale della persona | |
| | I DOVERI DI | | |
| | SOLIDARIETÀ | □ Il diritto di voto per cambiare la società | |
| | | □ Economia civile: il volontariato | |
| | | □ Il senso di responsabilità: | |
| | | contribuire alle spese pubbliche | |
| | | | |
| | | | |



| | | | |
|--|------------------------------|--|--|
| | | <input type="checkbox"/> La difesa della Patria | |
| | LO STATO: FUNZIONI E | | |
| | ORGANI | <input type="checkbox"/> Il Parlamento | |
| | | <input type="checkbox"/> Il Governo | |
| | | <input type="checkbox"/> La Magistratura | |
| | | <input type="checkbox"/> Presidente della Repubblica | |
| | L'UNIONE EUROPEA | <input type="checkbox"/> Gli Enti Locali | |
| | | <input type="checkbox"/> La Cittadinanza europea | |
| | | <input type="checkbox"/> Nascita e obiettivi dell'Unione | |
| | OBIETTIVO N. 13 AGENDA 2030: | Europea | |
| | | <input type="checkbox"/> Questione | |



| | | | |
|--|--------------------------------|---|--|
| | LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO | ambientale . Sviluppo sostenibile · Tutela legislativa dell'ambiente in Italia · Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici · Mobilità sostenibile · Economia circolare | |
|--|--------------------------------|---|--|

SEZIONE 4: CURRICOLO VERTICALE SECONDO BIENNIO

"Lavoro è vita, e senza quello esiste solo paura e insicurezza" John Lennon

TERZO ANNO



| <u>Insegnamento trasversale docenti del CdC</u> | | | |
|---|---|---|--|
| | NUCLEI TEMATICI | CONTENUTI | COMPETENZE Riferite al PECUP |
| | AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE | <ul style="list-style-type: none">☐ Discriminazione di genere (obiettivo n.5)☐ Lavoro e dignità (obiettivo n.8)☐ Salute: un bene comune (obiettivo n.3)☐ Salviamo il | <ul style="list-style-type: none">☐ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. |
| | | <ul style="list-style-type: none">Pianeta: nuovi modelli di consumo e produzione sostenibili (obiettivo n. 12)☐ Il patrimonio culturale: fattore di | <ul style="list-style-type: none">☐ Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese; |
| | EDUCAZIONE AL RISPETTO E | legame sociale e di coesione | |



| | | | |
|--|---|--|---|
| | ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI | nella costruzione delle società <input type="checkbox"/> Le smart city <input type="checkbox"/> Io e gli altri: rispetto nell'uso dei beni comuni (acqua, ambiente, mare, laghi) | <input type="checkbox"/> Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici |
|--|---|--|---|

QUARTO ANNO

Insegnamento trasversale docenti d el CdC

| | NUCLEI TEMATICI | CONTENUTI | COMPETENZE Riferite al PECUP |
|--|-----------------|--|--|
| | IL LAVORO | <input type="checkbox"/> Il lavoro, motore dell'economia <input type="checkbox"/> La crisi del lavoro <input type="checkbox"/> Lo sfruttamento del lavoro <input type="checkbox"/> Il lavoro minorile | <input type="checkbox"/> Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la |



| | | | |
|--|--|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">☐ Mobbing☐ Sicurezza negli ambienti di lavoro☐ Il lavoro nel contesto della società contemporanea☐ I giovani e il lavoro☐ La donna e il lavoro☐ Lavoro nero☐ Reddito di cittadinanza☐ Ammortizzatori sociali | <p>regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>☐ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>☐ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive.</p> |
| | EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E | <ul style="list-style-type: none">☐ Sharing economy | <ul style="list-style-type: none">☐ Rispettare l'ambiente, |



| | | | |
|--|---|--|--|
| | TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI | <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Gig economy<input type="checkbox"/> Possiamo essere sostenibili ogni giorno?<input type="checkbox"/> Il riscaldamento globale<input type="checkbox"/> Nuovi modelli di sviluppo sostenibile<input type="checkbox"/> Mobilità sostenibile<input type="checkbox"/> La gestione dei rifiuti come esempi di sostenibilità ambientale<input type="checkbox"/> Il diritto alla salubrità dell'ambiente<input type="checkbox"/> Il principio "chi inquina paga" Valorizzazione dei prodotti tipici locali | curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. |
|--|---|--|--|



SEZIONE 5: CURRICOLO VERTICALE QUINTO ANNO

“Non siamo più inglesi né francesi né tedeschi. Siamo europei. Non siamo più europei, siamo uomini. Siamo l'umanità.” Victor Hugo

| QUINTO ANNO | | | |
|---|---|--|---|
| <u>Insegnamento trasversale docenti del CdC</u> | | | |
| | NUCLEI TEMATICI | CONTENUTI | COMPETENZE Riferite al PECUP |
| | ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA | <ul style="list-style-type: none">□ L'importanza delle organizzazioni internazionali nel contesto della globalizzazione□ L'Italia nel contesto internazionale□ Cittadinanza globale□ Il cittadino europeo | <ul style="list-style-type: none">□ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.□ Partecipare al dibattito culturale. |



| | | | |
|--|--|--|---|
| | EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | <ul style="list-style-type: none">☐ La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo☐ I diritti umani☐ Educazione alla fratellanza e alla solidarietà☐ L'Europa e il sentimento europeo☐ Il Regolamento europeo sulla privacy☐ Il trattamento dei dati e il consenso dell'interessato☐ Cittadinanza digitale☐ L'identità | <ul style="list-style-type: none">☐ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, orali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.☐ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. |
|--|--|--|---|



| | | | |
|--|--|---|--|
| | | <p>digitale, lo SPID</p> <ul style="list-style-type: none">☐ La sicurezza in rete☐ La tutela della privacy☐ Internet e le disuguaglianze sociali☐ Il domicilio digitale, PEC☐ Firma elettronica <p>Il diritto all'oblio</p> | |
|--|--|---|--|

SEZIONE 6: CURRICOLO VERTICALE LICEO CLASSICO QUADRIENNALE
PROSPETTO DI SINTESI

| I ANNO | CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA | |
|-----------|--------------------------------|--------------------|
| | EUROPEAN COMMUNITY | AGENDA 2030 |
| | I QUADRIMESTRE | II QUADRIMESTRE |
| | | |



| | COMPETENZA RIFERITA AL PECUP Guida 23/06/2020-Rif. Decreto Miur n.35 del 22/06/2020-All. C | COMPETENZA RIFERITA AL PECUP Guida 23/06/2020-Rif. Decreto Miur n.35 del 22/06/2020-All. C |
|---------|--|--|
| | <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> | <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economiche scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> |
| II ANNO | POLIS ET IUS | |
| | INTERO ANNO SCOLASTICO | |
| | COMPETENZE RIFERITA AL PECUP GUIDA 23/06/2020-Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020-Allegato C | |
| | <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con</p> | |



| | |
|----------|---|
| | consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale |
| III ANNO | DA SUDDITI A CITTADINI |
| | INTERO ANNO SCOLASTICO |
| | COMPETENZE RIFERITA AL PECUP GUIDA 23/06/2020-Rif. Decreto Miur n. 35 del22/06/2020-Allegato C |
| | Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Partecipare al dibattito culturale Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. |
| IV ANNO | DA CITTADINO ITALIANO A CITTADINO EUROPEO |
| | INTERO ANNO SCOLASTICO |
| | COMPETENZE RIFERITA AL PECUP GUIDA 23/06/2020-Rif. Decreto Miur n. 35 del22/06/2020-Allegato C |
| | Partecipare al dibattito culturale Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali |



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

**Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENZE UMANE
ECONOMICO SOCIALE**



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per il dettaglio, si rinvia al curricolo allegato.

Allegato:

CURRICOLO-LES.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Insegnamento Trasversale di Educazione Civica**

Per il LES, l'insegnamento di educazione civica è affidato al docente curricolare di materia (discipline giuridiche ed economiche) per i cinque anni di corso, per un numero complessivo di 33 ore annue.

Per il dettaglio dei contenuti, articolati per anno, si rinvia al Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto, pubblicato sul sito istituzionale <https://www.iistelese.edu.it/>.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO CLASSICO

Il **Liceo Classico** si propone ancora oggi come scuola di valori quali la giustizia, la democrazia, la legalità, la tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità di coscienza. Nella nostra visione, la Scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, della consapevolezza del valore della persona, dell'individuo e della diversità. Accanto allo sviluppo curricolare delle discipline fissate a livello nazionale, il Liceo



Classico *Telesi@* si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni, tenendo conto della modularità e della trasversalità delle discipline. Didattica integrata, Laboratori di progettazione didattica e flessibilità costituiscono le parole chiave dell'offerta formativa del Liceo Classico, ispirata dall'esigenza di coniugare innovazione e civiltà dal punto di vista strutturale, funzionale, antropologico e artistico, in ottica sincronica e diacronica. Le attività del Liceo Classico *Telesi@* sono declinabili secondo concetti unificanti che inquadrano l'offerta didattica del Liceo Classico: Civiltà – Intercultura - Arti e creatività - Innovazione. In un periodo in cui le figure professionali stanno cambiando e il compito fondamentale delle scuole secondarie superiori è quello di insegnare ad apprendere, la formazione classica, per sua natura aperta, flessibile, critica, garantisce un percorso formativo completo ed equilibrato. In particolare, l'indirizzo classico pone come irrinunciabili i seguenti obiettivi:

1. un'ampia e approfondita preparazione di base;
2. il rafforzamento della capacità di utilizzare criticamente gli strumenti di conoscenza e di studio;
3. il potenziamento delle capacità logiche, nello studio delle discipline matematico-scientifiche e umanistiche;
4. lo sviluppo della comprensione, intesa come mezzo e fine della comunicazione e come base per l'educazione alla pace.

Esso prevede, inoltre, la possibilità di:

- intraprendere tutti i percorsi universitari e tutte le facoltà;
- diventare esperto nel campo della informazione e della comunicazione;
- operare nel campo culturale, editoriale, radiotelevisivo e telematico;
- diventare un valido professionista;
- accedere al mondo dell'impresa con una solida preparazione culturale;
- affrontare tutte le accademie e la carriera militare.

Per una panoramica più esaustiva oltre che per il curricolo si rimanda alla pagina dedicata sul sito istituzionale <https://www.iistelese.edu.it/>



Allegato:

all.-2-CURRICULO-CLASSICO-quinquennale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Insegnamento Trasversale di Educazione Civica

Per il Liceo Classico quinquennale, l'insegnamento dell'Educazione Civica, per un monte ore annuale di n. 33 ore, affidato nel primo biennio a docente di materia mediante introduzione di ora aggiuntiva a settimana, diventa trasversale nel secondo biennio e nel monoennio, coinvolgendo più docenti del Consiglio di Classe, coordinati da un docente referente. I contenuti dell'insegnamento sono dettagliati nel Curriculum di Educazione Civica dell'Istituto, consultabile sul sito istituzionale <https://www.iistelese.edu.it/>.

Per il Liceo Classico quadriennale, l'insegnamento dell'Educazione Civica, per un monte ore annuale di n. 33 ore, è trasversale sin dal primo anno ed affidato a più docenti del Consiglio di Classe, coordinati da un docente referente. I contenuti dell'insegnamento sono dettagliati nel Curriculum di Educazione Civica dell'Istituto, consultabile sul sito istituzionale <https://www.iistelese.edu.it/>.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Telesi@ offre anche il percorso quadriennale, le cui caratteristiche qualificanti e caratterizzanti sono meglio dettagliati nell'allegato curricolo.

Allegato:

All.3-CURRICULO-CLASSICO-quadriennale.pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: LIC.SCIENT.E SCIENZE
APPLICATE-LINGUIST.**



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO SCIENTIFICO

Il **Liceo Scientifico** ripropone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere e fornisce una preparazione che si caratterizza per il ruolo fondante che assumono le discipline scientifiche con l'integrazione del sapere umanistico. L'Indirizzo si propone di:

1. - garantire gli aspetti più squisitamente culturali del "sapere", attraverso l'insegnamento armonico di tutte le discipline del piano di studi;
2. - far emergere il valore, il metodo, i processi costruttivi dei concetti e delle categorie scientifiche ed il loro approccio comparato e convergente nella pratica interdisciplinare dei processi cognitivi;
3. - dare risalto all'aspetto "scientifico" delle discipline umanistiche e, nello specifico, la lingua latina, in quanto esse adottano criteri fondativi codificati e producono studi e ricerche che, proprio sulla base di quei criteri, possono essere valutati;
4. - assicurare l'acquisizione di base e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

In particolare, l'indirizzo scientifico pone come irrinunciabili i seguenti obiettivi:

- - riconoscere nella complessità della cultura contemporanea, gli elementi che legano la tradizione umanistica e quella scientifica;
- - comprendere e utilizzare la modellizzazione inquadrandola nel processo più generale di conoscenza e razionalizzazione della realtà;
- - avere memoria del passato, riconoscerne la permanenza nel presente e far tesoro di questa consapevolezza per la soluzione dei problemi che si incontrano e per la progettazione del futuro;
- - scoprire che solo dal dialogo integrato ed armonico di più prospettive può scaturire la



profonda unitarietà del sapere.

Per una panoramica più esaustiva oltre che per il curricolo si rimanda alla pagina dedicata sul sito istituzionale <https://www.iistelese.edu.it/>

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Il **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate** è teso a sviluppare competenze negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni. Le scienze integrate sono la base fondamentale di conoscenze ineludibili e si propongono quale strumento di analisi e di decodificazione della realtà. Il percorso propone la seguente articolazione delle discipline:

1. - Matematica secondo un percorso quinquennale di non meno di 4 ore settimanali;
2. - Scienze (Chimica, Biologia, Scienze della Terra) con un monte ore crescente da 3 ore (primo anno) a 5 ore (ultimi tre anni) settimanali, con esercitazioni in laboratori interni ed esterni alla scuola;
3. - Fisica e laboratorio a partire dalla classe prima;
4. - Informatica dalla prima alla quinta per 2 ore settimanali;
5. - Inglese per 3 ore settimanali durante l'intero quinquennio;
6. - Filosofia di cui si privilegiano gli aspetti epistemologico-conoscitivi su quelli teorico-speculativi.

In quanto corso liceale al passo con i tempi, guida lo studente nell'approfondimento e nello sviluppo delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, assicurando la padronanza dei linguaggi storico-letterari, logico-scientifico-matematici, formali e artificiali, privilegiando l'utilizzo sistematico del laboratorio integrato, che ha l'obiettivo di mettere lo studente al centro dell'apprendimento. Per le caratteristiche e le finalità dell'indirizzo, il diploma conseguito alle scienze applicate è assolutamente attuale e consente di accedere a qualsiasi indirizzo di studio in ambito universitario, in particolare, nel campo tecnico-scientifico (corsi di laurea in architettura, biologia, chimica, farmacia, fisica, geologia, informatica, ingegneria, matematica, medicina, odontoiatria, ecc.).



Per una panoramica più esaustiva oltre che per il curricolo si rimanda alla pagina dedicata sul sito istituzionale <https://www.iistelese.edu.it/>

LICEO LINGUISTICO

Il **Liceo Linguistico** è caratterizzato dalla presenza di quattro lingue straniere, spagnolo, inglese, francese e cinese, poste in rapporto fra loro ed in collegamento con l'italiano, il latino e le discipline dell'area storico-filosofica ed artistica. La matematica e le scienze sperimentali arricchiscono e completano tale formazione. Pertanto, al termine dei cinque anni di corso, lo studente avrà acquisito:

1. - competenze linguistico-comunicative finalizzate al sicuro possesso strumentale di più codici;
2. - consapevolezza dell'evoluzione delle forme linguistiche per una più matura coscienza della storicità e vitalità delle lingue;
3. - consapevolezza della rilevanza formativa di ogni disciplina del curricolo;
4. - doti di flessibilità culturale per operare nel più ampio contesto della dimensione europea.

Lo studente, inoltre, saprà:

- - usare modelli e strumenti logico-interpretativi che permettano un ulteriore approfondimento autonomo e critico;
- - gestire documenti testuali e iconici, finalizzati alla ricerca, alla documentazione e alla comunicazione;
- - gestire percorsi intra e interdisciplinari, che contemplano l'uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socioculturali (cfr. anche moduli CLIL).

Il percorso propone, nello specifico, la seguente articolazione delle discipline:

1. - ogni anno sono previste 33 ore di conversazione con un insegnante madrelingua per ciascuna delle lingue studiate;
2. - è prevista la partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue: una competizione



formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere. rivolta agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale. Il CNDL rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università, attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. L'iniziativa persegue diverse finalità:

- a) favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico;
- b) stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica italiana e la realtà universitaria italiana, europea ed internazionale, tramite l'organizzazione di attività formative, corsi e seminari rivolti a studenti e a docenti;
- c) valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica;
- d) promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari;
- e) richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo. Il CNDL si sviluppa nei mesi di ottobre e di febbraio, in due fasi distinte: le qualificazioni e il campionato. Le lingue in cui si confrontano le scuole e gli studenti che partecipano sono tre: francese, inglese e spagnolo.

3.- è prevista la partecipazione all'eTwinning ovvero il gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Lanciato nel 2005 come principale azione del Programma di eLearning della Commissione Europea, è stato integrato con successo nel Programma per l'Apprendimento Permanente dal 2007. Il Portale eTwinning (www.etwinning.net) è il principale punto d'incontro e luogo di lavoro del programma e fornisce supporto, strumenti e servizi utili alle scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica. Il progetto nasce dal desiderio di motivare gli studenti con iniziative innovative e interessanti e promuovere in essi lo sviluppo di una combinazione di competenze che li renda capaci di affrontare la vita adulta. Gli studenti coinvolti in eTwinning impareranno a comunicare in lingua inglese e non solo per i diversi scopi comunicativi, facendo della dimensione europea, della coesione sociale e della capacità di lavorare in gruppo, realtà concrete della vita scolastica. Attraverso



un Blog, gli studenti e i docenti, saranno portati a riflettere sulla propria identità e a scoprire la ricchezza culturale dei rispettivi paesi al fine di creare un passaporto per vivere meglio insieme nell'Europa di domani; diversi i temi da affrontare: ambiente, tradizioni, lavoro, arte, moda, cucina... L'obiettivo è la conoscenza del patrimonio culturale immateriale che crea un senso di identità comunitaria e mira a dimostrare il rispetto per l'umanità attraverso la valorizzazione della diversità culturale.

- è prevista la partecipazione a progetti di mobilità internazionale Erasmus+, programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2023-2027. Tale esperienza altamente formativa, volta all'apprendimento formale e informale delle lingue, permette ai partecipanti di raggiungere le qualifiche necessarie e le giuste competenze di cittadinanza attiva nonché una maggiore comprensione interculturale e lo scambio di buone pratiche.

Gli obiettivi specifici del programma comprendono:

a) Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;

b) Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;

Il Liceo Linguistico fornisce un'adeguata preparazione agli studenti che desiderano sostenere gli esami di certificazione linguistica DELE, DELF, PET e FCE, HSK, diplomi riconosciuti a livello europeo e internazionale. La preparazione avviene, non solo nelle ore curricolari attraverso una didattica mirata, ma anche nei laboratori pomeridiani e negli stage linguistici all'estero organizzati dall'Istituto. La preparazione sarà organizzata al fine di garantire il conseguimento delle seguenti CERIFICAZIONI LINGUISTICHE RIFERITE AL QUADRO EUROPEO:

- INGLESE PET B1 (FINE del PRIMO BIENNIO);
- INGLESE FCE B2 (FINE del SECONDO BIENNIO);
- FRANCESE DELF B1 (FINE del TERZO ANNO);
- FRANCESE DELF B2 (FINE del QUINTO ANNO);



- SPAGNOLO DELE B1 (FINE del PRIMO BIENNIO);
- SPAGNOLO DELE B2 (FINE del SECONDO BIENNIO);
- CINESE HSK 2-HSK 3 A2.2 (FINE del TERZO ANNO);
- CINESE HSK 3-HSK 4 B1.1 (FINE del QUARTO ANNO);
- CINESE HSK 4-HSK 5 B1.2 (FINE del QUINTO ANNO).

Il Liceo Linguistico fornisce le basi di una professionalità in campo linguistico che può trovare diretta applicazione in aziende che privilegiano i rapporti commerciali con l'estero e che, pertanto, necessitano, ancor prima delle competenze amministrative, delle competenze linguistiche; si tratta di una figura mediatrice fra gli specialisti amministrativo-contabili e il mondo esterno oltre confine, che risulta particolarmente preziosa per contattare e comunicare con la clientela.

Per una panoramica più esaustiva oltre che per il curricolo si rimanda alla pagina dedicata sul sito istituzionale <https://www.iistelese.edu.it>

Allegato:

CURRICOLO SCIENT_SCIENT.S.A_LINGUISTICO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Insegnamento Trasversale di Educazione Civica

Per i Licei quinquennali, l'insegnamento dell'Educazione Civica, per un monte ore annuale di n. 33 ore, affidato nel primo biennio a docente di materia mediante introduzione di ora aggiuntiva a settimana, diventa trasversale nel secondo biennio e nel monoennio, coinvolgendo più docenti del Consiglio di Classe, coordinati da un docente referente. I



contenuti dell'insegnamento sono dettagliati nel Curriculum di Educazione Civica dell'Istituto, consultabile sul sito istituzionale <https://www.iistelese.edu.it/>.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

**Dettaglio Curricolo plesso: I.PROFESSIONALE I.A.
MANUT.ASS.TECNICA**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE I.A. MANUT. ASS.TECNICA

L'**Indirizzo Professionale, Settore Industria e Artigianato - indirizzo Manutenzione E Assistenza Tecnica** opzione **Operatore Elettrico**, ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. La manutenzione e l'assistenza tecnica comportano anche una specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento e dallo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dismessi. Inoltre, rispetto alla preparazione propriamente tecnica, l'Indirizzo offre allo studente una formazione generale che punta a:

1. -educare alla libertà e alla responsabilità delle scelte individuali, ovvero educare all'autonomia dell'individuo;
2. -educare alla tolleranza, intesa come disposizione al dialogo e al confronto con posizioni diverse, ovvero educare all'autocontrollo e alla socializzazione;
3. -far acquisire agli allievi una metodologia di studio e di lavoro razionale, efficiente, efficace;
4. -far acquisire agli allievi i contenuti e i metodi specifici delle singole discipline;
5. -sviluppare la capacità di orientamento, ovvero la capacità di attuare scelte responsabili per il mondo del lavoro e per gli studi universitari;
6. -far maturare atteggiamenti/comportamenti razionali, responsabili, solidaristici.

La specializzazione del **Telesi@** "Apparati, impianti e servizi tecnici e industriali" persegue i seguenti Obiettivi formativi:

- -Saper ricercare e individuare guasti;
- -Saper smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza;



- -Saper applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità;
- -Saper gestire la logistica degli interventi;
- -Saper utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese;
- -Saper utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse;
- -Saper pianificare e controllare interventi di manutenzione;
- -Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte;
- -Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.

Per una panoramica più esaustiva oltre che per il curricolo si rimanda alla pagina dedicata sul sito istituzionale <https://www.iistelese.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Insegnamento Trasversale di Educazione Civica

L'indirizzo IPIA contempla, nel primo biennio, l'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche e, pertanto, al docente di materia è affidato lo svolgimento del percorso di educazione civica. Per il secondo biennio e il monoennio, l'insegnamento diventa trasversale ed affidato a più docenti del Consiglio di Classe, coordinati da un docente referente. I contenuti sono sviluppati nel Curricolo di Educazione Civica di Istituto, consultabili sul sito istituzionale <https://www.iistelese.edu.it/>



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Le français pour tous

Il Progetto è svolto in collaborazione con l'Institut Français Grenoble – Sede dell'Ambasciata di Francia a Napoli, che vede gli studenti dare vita a materiale didattico in lingua francese per lo svolgimento di lezioni e l'organizzazione di una manifestazione finale nelle classi delle scuole primarie (quarte e quinte) e secondarie di primo grado (terze) del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista la valutazione mediante la:



Rilevazione presenze e rendimento;

Compilazione della Scheda di Autovalutazione dello studente;

Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in struttura ospitante e Rilevazione dei risultati del tutor aziendale, mediante apposita scheda di valutazione.

Incontri di monitoraggio tra Scuola/Struttura Ospitante.

● Español para todos

Il Progetto vede gli studenti dare vita a materiale didattico in lingua spagnola per lo svolgimento di lezioni in classi delle scuole primarie (quarte) del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



E' prevista la valutazione mediante la:

Rilevazione presenze e rendimento;

Compilazione della Scheda di Autovalutazione dello studente;

Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in struttura ospitante e Rilevazione dei risultati del tutor aziendale, mediante apposita scheda di valutazione.

Incontri di monitoraggio tra Scuola/Struttura Ospitante.

● IMUN/Global Leadership New York – Simulazione ONU

Il Progetto vede gli studenti calarsi nelle vesti di DELEGATE ONU, in simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (a Napoli e/o New York) in lingua inglese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

E' prevista la valutazione mediante la:

Rilevazione presenze e rendimento;

Compilazione della Scheda di Autovalutazione dello studente;

Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in struttura ospitante e Rilevazione dei risultati del tutor aziendale, mediante apposita scheda di valutazione.

Incontri di monitoraggio tra Scuola/Struttura Ospitante.

● Controluce

Il Progetto vede gli studenti dirigere e gestire la redazione del giornale scolastico, affiancato dalla videoproduzione "Ciak...si gira" che impegna gli studenti nella veste di reporter e registi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista la valutazione mediante la:

Rilevazione presenze e rendimento;

Compilazione della Scheda di Autovalutazione dello studente;

Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in struttura ospitante e Rilevazione dei risultati del tutor aziendale, mediante apposita scheda di valutazione.

Incontri di monitoraggio tra Scuola/Struttura Ospitante.

● Sapere per Ben-Essere

Il Progetto impegna gli studenti nella formazione con esperti sulle buone pratiche in tema di prevenzione dalle dipendenze ed incidenti stradali, al fine di raggiungere e diffondere sani stili di vita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista la valutazione mediante la:

Rilevazione presenze e rendimento;

Compilazione della Scheda di Autovalutazione dello studente;

Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in struttura ospitante e Rilevazione dei risultati del tutor aziendale, mediante apposita scheda di valutazione.

Incontri di monitoraggio tra Scuola/Struttura Ospitante.

● Bulling-Stop – Prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo

Il Progetto, nell'ambito delle attività svolte dalla rete creata dall'Istituto, impegna gli studenti organizzatori di attività di peer education per la diffusione di buone pratiche sul tema.

Il **Telesi@**, infatti, capofila di una rete di scopo tra Scuole del territorio provinciale di ogni ordine e grado, alla quale hanno aderito enti, università ed ordini professionali, è impegnato in attività di formazione di tutte le componenti scolastiche per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno (conseguimento di un patentino digitale).

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista la valutazione mediante la:

Rilevazione presenze e rendimento;

Compilazione della Scheda di Autovalutazione dello studente;

Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in struttura ospitante e Rilevazione dei risultati del tutor aziendale, mediante apposita scheda di valutazione.

Incontri di monitoraggio tra Scuola/Struttura Ospitante.

● Scuola Permanente di Archeologia

Il progetto è finalizzato allo studio integrato del patrimonio storico, archeologico, artistico ed ambientale del territorio e della Campania e per favorire la partecipazione attiva degli studenti al recupero e valorizzazione di siti di particolare interesse. In tale ambito si esplicano numerose attività, in collaborazione con Enti (Comuni, Soprintendenza ai Beni Culturali e Paesaggistici di Benevento-Caserta, Musei, Università) quali "Telesi@ Antiqua" e



"Open Coesione", nonché con Associazioni, "Adotta un Monumento".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista la valutazione mediante la:

Rilevazione presenze e rendimento;

Compilazione della Scheda di Autovalutazione dello studente;

Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in struttura ospitante e Rilevazione dei risultati del tutor aziendale, mediante apposita scheda di valutazione.

Incontri di monitoraggio tra Scuola/Struttura Ospitante.

● **Bibliotec@ Telesi@**



La Bibliotec@, nella sua estensione virtuale e materiale, è pensata come luogo di progettazione ed erogazione di servizi legati alla comunicazione, agli eventi culturali (Incontri con gli Autori) ed alla conservazione di libri e testi in formato cartaceo e digitale, organizzati e gestiti dagli studenti diretti dal tutor.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista la valutazione mediante la:

Rilevazione presenze e rendimento;

Compilazione della Scheda di Autovalutazione dello studente;

Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in struttura ospitante e Rilevazione dei risultati del tutor aziendale, mediante apposita scheda di valutazione.

Incontri di monitoraggio tra Scuola/Struttura Ospitante.



● Laboratorio di teatro

Il Percorso prevede che gli studenti possano formarsi e formare, in modalità di peer education, altri coetanei, all'arte e ai linguaggi artistici e teatrali, ai fini anche di rappresentazioni e manifestazioni in ambito scolastico, o partecipazione a concorsi nazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista la valutazione mediante la:

Rilevazione presenze e rendimento;

Compilazione della Scheda di Autovalutazione dello studente;

Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in struttura



ospitante e Rilevazione dei risultati del tutor aziendale, mediante apposita scheda di valutazione.

Incontri di monitoraggio tra Scuola/Struttura Ospitante.

● Laboratorio di Videoproduzione

Il Percorso è attivato, da anni, grazie all'esistenza di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia, di cui l'Istituto si è dotato, con l'aiuto delle quali gli studenti si cimentano come videomakers, registi e tecnici del montaggio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista la valutazione mediante la:

Rilevazione presenze e rendimento;



Compilazione della Scheda di Autovalutazione dello studente;

Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in struttura ospitante e Rilevazione dei risultati del tutor aziendale, mediante apposita scheda di valutazione.

Incontri di monitoraggio tra Scuola/Struttura Ospitante.

● CERTIFICAZIONE EIPASS

Il Percorso prevede il conseguimento della Certificazione EIPASS da parte degli studenti delle classi quinte, spendibile all'Università e nel mondo del lavoro, tenuto conto che l'Istituto è Test Center accreditato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Superamento dei test.



● Conosciamo Telesi@ Antiqu@ - PIANO DELLE ARTI M.I.

“ConosciAmo Telesi@@antiqua” è un progetto finanziato con il Piano delle Arti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia. Il progetto vuole offrire uno spazio di riflessione scientifica integrata sull'archeologia, intesa come risorsa economica e come strategia culturale per lo sviluppo sostenibile e la tutela dei nostri territori. Si propone l'obiettivo di rendere gli studenti più sensibili alla nostra identità culturale attraverso l'archeologia, la moderna scienza della ricerca, che ci consente di ricostruire la nostra storia, quella più antica, affascinante e avvolta dal mistero. In particolare, sono attuati dei laboratori didattici per realizzare la documentazione e la catalogazione dei reperti appartenuti all'antica Telesia. Grazie alla stretta collaborazione con la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, che ha avviato il progetto lo scorso maggio con l'intervento del Funzionario Andrea Martelli, e supportati dalla collaborazione con L'Università degli Studi della Campania Vanvitelli, nella persona della prof.ssa Giuseppina Renda, gli studenti visitano le mura dell'antica Telesi@ e i principali Musei, nei quali è possibile rinvenire le disperse vestigia dell'antica Telesia: l'Antiquarium di San Salvatore, il Museo Civico “Raffaele Marrocco” di Piedimonte Matese e il Museo Archeologico Nazionale del Sannio Caudino di Montesarchio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Musei - Comuni - Università

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

E' prevista la valutazione mediante la:

Rilevazione presenze e rendimento;

Compilazione della Scheda di Autovalutazione dello studente;

Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in struttura ospitante e Rilevazione dei risultati del tutor aziendale, mediante apposita scheda di valutazione.

Incontri di monitoraggio tra Scuola/Struttura Ospitante.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Matematica & Realtà**

Le azioni di potenziamento delle competenze in matematica che si intendono mettere in campo sono attuate nell'ottica della modellizzazione matematica e implementate con la partecipazione alle iniziative promosse dal Progetto Matematica&Realtà dell'Università di Perugia sia nell'ambito della formazione studenti che in quello della formazione docenti.

Matematica&Realtà è un progetto di innovazione didattica che promuove l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico come elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento. In sintonia con la Matematica per il cittadino e con le indicazioni ministeriali (MI) per i nuovi curricula, in linea con le indagini INVALSI e OCSE-PISA, si propone di stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo" (dal sito web: www.matematicaerealta.it). Il progetto M&R costituisce per il Telesi@ una palestra formativa per sviluppare negli studenti principi di cittadinanza scientifica, per incrementare i processi di apprendimento legati alle competenze e per valorizzare i processi di didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese. Riduzione



del numero di studenti collocati nelle fasce fragili e appena adeguate e potenziamento delle fasce medio alte di tutti gli indirizzi disciplinari

Traguardo

Implementare e condividere strategie e metodologie innovative e inclusive, finalizzate al raggiungimento e potenziamento delle competenze di base e a una diffusa promozione del successo formativo delle studentesse e degli studenti di tutti gli indirizzi, come progettato nel Piano di Miglioramento previsto per il triennio 2022-25

Risultati attesi

utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Potenziamento Educazione Scientifica ed Eccellenza**

L'educazione scientifica e l'eccellenza sono potenziate attraverso interventi mirati che integrano l'offerta curricolare: Partecipazione, previa preparazione, alle Olimpiadi di Matematica, Chimica, Fisica, Filosofia, Italiano, Lingue Classiche; Partecipazione a Concorsi di Informatica, Matematica, Scienze, Problem Solving; Partecipazione a Certamina di latino e greco; Esposizione al pubblico dei lavori svolti nell'ambito dei Progetti; Partecipazione a stage di potenziamento in azienda per



studenti dotati di elevate capacità e competenze tecniche; Tirocini presso Università e studi di professionisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento e potenziamento delle competenze di base e a una diffusa promozione del successo formativo delle studentesse e degli studenti di tutti gli indirizzi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale



| | |
|-------------|----------------------------|
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

● Certificazione Abilità Linguistiche

La scuola persegue la finalità di accrescere le competenze linguistiche e le esperienze di studenti e insegnanti, mediante la moltiplicazione di contatti e incontri con esponenti della cultura contemporanea internazionale e attraverso la promozione di La.Pro.Di e Stage all'estero. Infine garantisce la certificazione delle competenze linguistiche per le lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco (DELE, DELF, PET e FCE, HSK, Zertifikat Deutsch-Fit Deutsch 2).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese. Riduzione del numero di studenti collocati nelle fasce fragili e appena adeguate e



potenziamento delle fasce medio alte di tutti gli indirizzi disciplinari

Traguardo

Implementare e condividere strategie e metodologie innovative e inclusive, finalizzate al raggiungimento e potenziamento delle competenze di base e a una diffusa promozione del successo formativo delle studentesse e degli studenti di tutti gli indirizzi, come progettato nel Piano di Miglioramento previsto per il triennio 2022-25

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche come promozione del successo formativo e del merito degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● **Certificazione Competenze Digitali**

La scuola persegue la finalità di accrescere le competenze digitali attraverso progetti di certificazione delle competenze informatiche quale test center EIPASS. Certificare le competenze in ambito ICT qualifica e aggiunge valore al Curriculum Vitae, facilitando l'inserimento in contesti accademici e nel mondo del lavoro. EIPASS sostiene la diffusione della cultura digitale e il



principio di Lifelong Learning su cui basa i propri programmi internazionali di certificazione. Il Telesi@ aderisce alla certificazione EIPASS per la valorizzazione delle competenze informatiche di base e trasversali, in particolare: - EIPASS 7 Moduli user; - EIPASS Teacher; - EIPASS Lim; - EIPASS Progressive; - EIPASS Web; - EIPASS Junior; - EIPASS Basic; - EIPASS Tablet; - EIPASS IT Security; - EIPASS CAD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese. Riduzione del numero di studenti collocati nelle fasce fragili e appena adeguate e potenziamento delle fasce medio alte di tutti gli indirizzi disciplinari

Traguardo

Implementare e condividere strategie e metodologie innovative e inclusive, finalizzate al raggiungimento e potenziamento delle competenze di base e a una diffusa promozione del successo formativo delle studentesse e degli studenti di tutti gli indirizzi, come progettato nel Piano di Miglioramento previsto per il triennio 2022-25



Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze informatiche di base e trasversali.

| | |
|-----------------------|----------------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

● Percorsi di Cittadinanza Attiva

L'area delle competenze di cittadinanza è potenziata attraverso la realizzazione di attività specifiche: 1. Presentazione di lavori centrati sulla partecipazione, il diritto, l'intercultura in seminari "dedicati" presso la Fondazione Gerardino Romano; 2. Cittadinanza Attiva-Centro Bachelet; 3. Giornale d'Istituto e giornale web "Controluce" con redazione gestita autonomamente dagli studenti; 4. Partecipazione a percorsi di cittadinanza e seminari su pari opportunità e condizione femminile presso associazioni campane del Terzo settore operanti nel campo del welfare; 5. Percorsi di educazione alla salute con intervento di esperti a scuola; 6. Attivazione di percorsi, in collaborazione con Enti del Terzo Settore, di promozione dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento, della prevenzione e rimozione di ogni forma e causa di discriminazione, per l'acquisizione di valori universalmente condivisi: il rispetto dell'altro, la condivisione, l'uguaglianza, la giustizia, la libertà, la responsabilità e la partecipazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'acquisizione di valori universalmente condivisi: il rispetto dell'altro, la condivisione, l'uguaglianza, la giustizia, la libertà, la responsabilità e la partecipazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● Attività Sportiva

Grazie al lavoro del Dipartimento di Scienze Motorie è istituito un coordinamento generale per lo svolgimento delle lezioni curricolari, per l'avviamento alla pratica sportiva e lo sviluppo della cultura sportiva. Date le caratteristiche della popolazione scolastica, in gran parte pendolari, le attività proposte nelle ore extra-curricolari sono limitate alle prime due ore dopo l'orario curricolare e cioè dalle 14:05 alle 16:00. Attività promosse: 1. TREKKING CULTURALE. Escursioni sul territorio e laboratorio di approfondimento culturale. Attraverso uno studio integrato, che spazia in ambito storico-antropologico, geo-ambientale e motorio-orientistico, il laboratorio si realizza su percorsi culturali da novembre a giugno. Le escursioni previste, una al mese, si svolgono in orario pomeridiano extracurricolare. Gli studenti hanno piena consapevolezza del territorio attraversato e delle vicende storico-culturali legate ai luoghi scelti, perché le escursioni sono precedute da uno studio di 2 ore in aula multimediale e da un successivo approfondimento a casa in condivisione "Cloud" su internet. 2. LABORATORIO DI PODISMO (RUNNING). La costituzione di un gruppo podistico scolastico è finalizzata alla promozione dell'attività sportiva quale fattore di formazione psicofisica dei giovani. L'organizzazione delle attività tendono allo sviluppo armonico della personalità nei suoi aspetti sociali, cognitivi, relazionali e fisici. L'attività podistica è fortemente legata al territorio della Valle Telesina, grazie alla presenza dell'associazione "TelesiaRunning", con la quale è in essere una convenzione per consolidare sempre più il rapporto tra scuola, territorio e ambiente, che si estrinseca nella manifestazione annuale "TELESI@Cross", che vede la partecipazione di atleti anche di altre regioni italiane. 3. ORIENTEERING. La gara consiste nell'effettuare un percorso predefinito, in un centro storico o in un'area d'interesse paesaggistico, caratterizzato da punti di controllo chiamati "lanterne" e con l'aiuto di una bussola e di una cartina topografica, molto dettagliata, a scala ridotta, che contiene particolari del luogo da percorrere. Si prevedono gare d'Istituto per la selezione di una squadra rappresentativa dell'intera scuola che gareggerà a livello provinciale, regionale e nazionale. 4. CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO. La proposta di promozione sportiva mira al superamento di quell'organizzazione "selettiva" che molto spesso vede l'adesione di una percentuale limitata di giovani, mentre la maggioranza denota stili di vita sempre più sedentari. La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle



varie discipline da parte degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Educazione Fisica sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Gli studenti manifestano la loro libera volontà di aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare (sempre nel quadro del Progetto Tecnico redatto dall'USP). Le scelte riguardano più discipline, per favorire l'orientamento anche verso l'attività sportiva extrascolastica e verso la sua prosecuzione oltre l'età di scolarizzazione. Il presente progetto è rivolto a tutti gli studenti, regolarmente iscritti, senza esclusione alcuna e si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata, conoscendo coetanei che vivono nello stesso paese e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti. Si prevedono gare d'Istituto per la selezione di una squadra rappresentativa dell'intera scuola che gareggerà a livello provinciale, regionale e nazionale. 5. CALCIO A 5. Si prevedono gare e tornei d'Istituto senza la partecipazione ai Campionati Studenteschi. 6. LEZIONI SUL CAMPO DI SPORT. Attraverso selezioni di studenti meritevoli per comportamento e motivati all'attività sportiva, si formano gruppi di partecipanti a "pacchetti di istruzione sportiva". In particolare, sono previsti viaggi per Beach Volley, Calcio a 5 e per attività "plurisportive". SPAZI utilizzati per le lezioni curricolari e per gli allenamenti pomeridiani: a) i cortili dell'Istituto e gli spazi interni all'Istituto appositamente predisposti; b) palestre e spazi coperti concessi dai comuni di Telese Terme e Solopaca; c) territori comunali di Telese Terme e Solopaca per lezioni ed allenamenti all'aria aperta; d) il parco del Grassano e la collina di Montepugliano adatti a corsa campestre, all'orientering e alla canoa, nel territorio comunale di San Salvatore Telesino; e) la valle Telesina, la Campania ed il territorio Italiano per escursioni di trekking su sentieri programmati nell'apposito laboratorio didattico denominato Trekking Culturale; f) il Campo CONI di Benevento adatto agli allenamenti per l'Atletica Leggera. 7. CAMPIONATI STUDENTESCHI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Per il primo biennio: • Armonico sviluppo dell'adolescente; • Educazione alla corporeità; • Acquisizione della cultura motoria; • Orientamento e scoperta delle attività sportive. Per il secondo biennio e quinto anno: • Acquisizione della corporeità; • Consolidamento della cultura sportiva; • Completamento ed affinamento dello sviluppo psicofisico; • Trasferimento delle competenze motorie in altri ambiti; • Acquisizione atteggiamento critico verso le attività sportive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

parco del Grassano - territori comunali di Telesse Terme e Solopaca - Valle Telesina, Campania e territorio italiano per escursioni di trekking



● Laboratori “Arte e Linguaggi”

I laboratori “Arte e linguaggi” sono finalizzati da una parte al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze linguistiche e artistiche e, dall'altra, all'educazione ai linguaggi audiovisivi e al teatro.

1. LABORATORIO TEATRO E DANZA. L'educazione teatrale e coreutica è una finalità che da sempre appartiene alla tradizione del Telesi@. Gli studenti sono avvicinati alla fruizione del linguaggio teatrale e della danza, attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali realizzati per le scuole in Campania e a rappresentazioni di rilevante spessore culturale in teatri di Napoli e Roma e attraverso la realizzazione di spettacoli ed eventi di cui sono direttamente protagonisti.

2. LABORATORIO DI VIDEO-PRODUZIONE. Il laboratorio di produzione e post-produzione video, attraverso la formazione ai linguaggi audio-visivi e all'utilizzo degli strumenti tecnologici per la creazione di prodotti audio-video, è finalizzato alla comunicazione di eventi, attività e rappresentazioni del territorio e dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento e alla valorizzazione delle competenze linguistiche e artistiche e, dall'altra, all'educazione ai linguaggi audiovisivi e al teatro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

CINEMA TEATRO MODERNISSIMO di Telese Terme

● Sportello Ascolto per Sostegno Psicologico

La presenza di uno Sportello Ascolto nella scuola rappresenta una grande opportunità per affrontare problematiche tipicamente connesse al periodo adolescenziale, oppure legate all'insuccesso, al bullismo, alla dispersione scolastica. Consente, infatti, di attivare processi di promozione della salute, secondo i parametri dell'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio e della devianza, oltre che di educazione alla gestione del proprio equilibrio, nel rispetto della propria personalità. Lo Sportello Ascolto rappresenta uno spazio dedicato ai giovani e finalizzato all'analisi delle difficoltà eventualmente presenti nel loro percorso di vita. È uno spazio di consulenza dedicato, inoltre, ai docenti e finalizzato alla progettazione di strategie inclusive calibrate su contesti classe di elevata complessità. È dedicato anche ai genitori, con la finalità di favorire modalità nuove e proattive per reimpostare, in modo gratificante, l'approccio al dialogo



genitori-figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della salute, del benessere fisico, psichico, socio-relazionale, della prevenzione del disagio e della devianza, oltre che della educazione alla gestione del proprio equilibrio, nel rispetto della propria personalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Patentino Digitale

Le prevaricazioni on-line e l'uso distorto, spesso inconsapevole, della rete assumono una sempre maggiore rilevanza nella nostra società. È, quindi, opportuno arricchire il curriculum di educazione civica del primo biennio, introducendo i temi della prevenzione e del contrasto al cyberbullismo (Legge 71/17), formando gli studenti ad una cittadinanza digitale consapevole (Legge 92/19). Il progetto mira a: - far acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri in internet per affrontare con maggiore responsabilità la vita vissuta in ambiente digitale, evitando di incorrere in comportamenti a rischio; - esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; - formare peer educator in grado di attivare interventi educativi rivolti al gruppo dei pari, finalizzati alla presa di coscienza del ruolo che ciascun elemento del gruppo può assumere, delle conseguenze delle singole azioni, della responsabilità nei confronti delle proprie scelte. Il percorso di formazione biennale, rivolto alle classi del primo biennio, prevede il rilascio di una certificazione, "Patentino Digitale", che attesta le conoscenze e competenze acquisite per un uso consapevole, responsabile e corretto del web. Il corso di formazione si articola per i seguenti nuclei tematici: Primo anno • Uno sguardo antropologico sulla rete • Aspetti psicopedagogici del vivere connessi • Diritti e doveri del cittadino digitale Secondo anno • La tutela della privacy • La sicurezza informatica • Aspetti psicopedagogici del vivere connessi • La peer education • Esperienze di peer education

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Uso consapevole di internet, dei nuovi media e delle tecnologie; conoscenza dei diritti e doveri del mondo digitale. Acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per navigare con responsabilità e prevenire i rischi di un uso inadeguato del web.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

CINEMA TEATRO MODERNISSIMO di Telese Terme

● Bibliotec@

Nella Bibliotec@ Telesi@ si svolgono: - Incontri con autori; - Letture collettive; - Visione di film con dibattito; - Incontri di "Debate" su tematiche varie; - Seminari con esperti e personalità di spicco del mondo della cultura; - Attività di formazione "peer to peer" tra studenti di archivista e bibliotecario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Incremento della lettura e della ricerca. Acquisizione di competenze e abilità nella creazione e gestione di eventi culturali, nonché di capacità organizzative nella conduzione della Bibliotec@.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● TELESIA@ GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività Telesi@ Green prevede ogni intervento didattico e non, utile al conseguimento- da parte delle giovani generazioni - di una consapevolezza delle problematiche ambientali e del necessario ed urgente intervento per difendere il pianeta con la messa in campo di un "agire sostenibile" da parte di ciascun essere umano, nonché l'acquisizione di sani stili di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

A.C.Q.U.A. advisable conscious quality use from Assisi (obiettivo 12 - 15)

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, scelgono Ruviano per affrontare il tema del recupero e della rigenerazione degli antichi lavatoi nel quadro della sostenibilità energetica, ambientale e dell'innovazione, un modo di intendere i Beni Culturali nella più ampia accezione di Heritage Communities, attraverso la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti, Università, Istituzioni, Enti, Aziende, studenti e cittadini.

<https://www.iistelese.edu.it>

Telesi@ Cross - Laboratorio Running - Trekking culturale (obiettivo 3 - 15)

Le iniziative del Telesi@, che da anni coinvolgono l'intero territorio, divenuti eventi a nazionale, prevede la formazione atletica nella corsa campestre per incentivare sani stili di vita nel rispetto dell'ambiente, nonché la conoscenza e la salvaguardia del territorio.

Laboratori di impianti fotovoltaici (obiettivi 7/8 e 12)

Oltre a queste attività già in essere, saranno implementati ulteriori percorsi didattici e progetti extracurricolari sulle diverse tematiche, legati agli obiettivi Agenda 2030



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- volontariato



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga in ogni aula
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli attori della comunità scolastica, che potranno usufruire a pieno della rete internet per rispondere a tutte le iniziative di carattere didattico innovativo e per usufruire correttamente della piattaforma interna della scuola (G-Suite). Obiettivo primario dell'investimento è la promozione dello studio delle discipline STEM.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono tutti gli attori della comunità scolastica. In particolare, si mira:

- 1) ad ottenere un uso diffuso delle digital board in tutte le loro funzionalità, sia da parte degli studenti che dei docenti;
- 2) educare ed abituare docenti e studenti all'uso del metaverso nella didattica, per potenziare il coinvolgimento e l'apprendimento degli studenti, al fine di combattere anche la dispersione scolastica.

Titolo attività: Segreteria Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Destinatari sono tutti gli attori della comunità scolastica. In particolare, lo snellimento dell'iter burocratico e la maggiore interoperabilità fra le varie piattaforme delle PA facilitano il lavoro del personale amministrativo, rendendo non solo efficace ed efficiente ogni procedura amministrativa, ma garantendo la trasparenza e la tutela della privacy, con una proficua comunicazione con gli stakeholders e l'ottimizzazione dei servizi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: framework comune per le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'azione sono tutti gli studenti di tutti gli indirizzi.

Gli studenti del Telesi@ sono, pertanto, i destinatari di azioni didattiche finalizzate a porre al centro l'educazione ai media e attraverso essi acquisire una consapevolezza di cittadinanza e un apprendimento dinamico.

Titolo attività: STEAM E METAVERSO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'azione sono tutti gli studenti e docenti di tutti gli indirizzi.

Una didattica innovativa e coinvolgente protesa al metaverso da



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

parte dei docenti.

Miglioramento delle competenze nelle STEAM per gli studenti.

Titolo attività: Bibliotec@ attivaMente
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti di tutti gli indirizzi.

Risultati attesi:

alfabetizzazione digitale;

acquisizione di competenze nell'archiviazione e catalogazione digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutto il personale amministrativo

Competenze digitali per l'utilizzo dei nuovi strumenti software che permettono l'interoperabilità tra le varie piattaforme della P.A.

Tutto il personale docente .

Corretto utilizzo, in tutte le sue funzionalità, del registro



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

elettronico, G-Suite e di tutti strumenti hardware e software utilizzati all'interno dell'Istituto.

Titolo attività: Innovazione digitale
della didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatario dell'azione è tutto il personale docente.

Risultato atteso è l'acquisizione generalizzata di competenze digitali per una didattica innovativa ed inclusiva.

Titolo attività: PNSD e PTOF
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'azione sono tutte le componenti scolastiche.

Risultato atteso è la capacità di adeguare in modo tempestivo ed efficace le azioni poste in essere rispetto al PNSD e PTOF.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'azione sono tutti i docenti al fine di promuovere e coordinare le azioni mirate del PNSD, favorendo il processo di digitalizzazione nell'Istituto, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE - BNPC002015

LICEO CLASSICO - BNPC002026

LIC.SCIENT.E SCIENZE APPLICATE-LINGUIST. - BNPS002018

I.PROFESSIONALE I.A. MANUT.ASS.TECNICA - BNRI00201D

I.TECNICO IND. MECCAN.MECCATR.ENERGIA - BNTF00201A

Criteri di valutazione comuni

Coerentemente con gli obiettivi esplicitati nelle Programmazioni dei Dipartimenti, la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda la valutazione (si veda <https://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/>) in generale si fa riferimento al DPR 122/2009 che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; si sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli studenti e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza. La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su: test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio; forme orali di verifica rapida e immediata. Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli studenti vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un



itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito riorientamento.

2. Valutazione intermedia (o formativa). La valutazione intermedia (o formativa) consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale. Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare: prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio; prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

3. Valutazione finale (o sommativa). La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente. Tale valutazione tiene conto di criteri quali: assiduità della presenza, grado di partecipazione al dialogo educativo, conoscenza dei contenuti culturali, possesso dei linguaggi specifici, applicazione delle conoscenze acquisite, capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è prevista l'attribuzione di un Voto in decimi sia alla fine del primo che del secondo quadrimestre; il voto è valido per la determinazione della media scolastica e, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, per la determinazione del credito scolastico. Il coordinatore di Educazione Civica, sentito il parere dei docenti, che - in maniera trasversale - sono entrati a pieno titolo nell'insegnamento di Educazione Civica, in sede di scrutinio propone il voto globale al Consiglio di Classe.

La valutazione deve tener conto dei criteri esplicitati nella griglia di valutazione per la verifica orale utilizzata dall'I.I.S. Telesi@ e pubblicata sul sito istituzionale al link <http://www.iistelese.edu.it>

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda il Voto di Comportamento, il DPR 122/2009 ribadisce che esso è proposto dal docente con il maggior numero di ore ed è attribuito a maggioranza. Nel caso in cui un docente proponga una valutazione inferiore, questa costituirà la base della discussione.

Criteri per l'assegnazione:



1. atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, del personale operante nella scuola e verso ogni altra persona con cui viene in relazione durante l'attività scolastica;
2. partecipazione alle lezioni con contributo al dialogo educativo, in forme adeguate alla personalità dello studente;
3. svolgimento diligente delle consegne;
4. dotazione e cura del materiale necessario per svolgere le attività previste;
5. puntualità, frequenza assidua alle lezioni e a tutte le attività proposte, compreso recupero, potenziamento, progetti PON, senza evitare le verifiche;
6. comportamento rispettoso degli ambienti in cui si svolgono le attività;
7. disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui condivide l'apprendimento e la formazione, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto;
8. partecipazione ad attività sul territorio e ad attività promosse dalla scuola al suo interno ed esterno, fino a completa realizzazione;
9. Per le classi del triennio, partecipazione assidua e responsabile ai PCTO.

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal sei al dieci; il sei segnala il limite tra una valutazione positiva minima e una negativa.

VOTO 10:

- scrupoloso rispetto del Regolamento Scolastico;
- comportamento maturo, responsabile, collaborativo e solidale in ogni tipo di attività didattica;
- frequenza assidua;
- interesse e partecipazione attivi alle diverse attività didattiche, ruolo propositivo nella classe
- sportivi a livello agonistico ed artisti (musicisti, ballerini, cantanti iscritti a Conservatori o Accademie) con un buon profitto.

VOTO 9:

- scrupoloso rispetto del Regolamento Scolastico;
- comportamento responsabile, collaborativo e solidale in ogni tipo di attività didattica;
- frequenza assidua;
- interesse e partecipazione attivi alle diverse attività didattiche, ruolo propositivo nella classe.

VOTO 8:

- rispetto del Regolamento Scolastico;
- comportamento responsabile e collaborativo in ogni tipo di attività didattica;
- frequenza assidua;
- interesse e partecipazione attivi alle diverse attività didattiche, ruolo propositivo nella classe.

VOTO 7:

- rispetto del Regolamento Scolastico;
- comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione in ogni tipo di attività didattica;
- frequenza regolare;



- interesse e partecipazione alle diverse attività didattiche discreti;
- rispetto per le consegne scolastiche;
- assenza di gravi carenze nel profitto.

VOTO 6:

- rispetto superficiale del Regolamento Scolastico;
- comportamento incostante per responsabilità e collaborazione in ogni tipo di attività didattica;
- frequenza irregolare;
- interesse e partecipazione alle diverse attività didattiche alterni;
- rispetto discontinuo per le consegne scolastiche;
- carenze anche gravi nel profitto.

VOTO 5 o minore di 5:

(valutazione negativa con conseguente non ammissione alla classe successiva se assegnato nel II Quadrimestre, da annotare nel verbale del Consiglio di Classe e da comunicare alle famiglie):

- grave e/o ripetuta inosservanza del Regolamento Scolastico con relative sanzioni disciplinari;
- disturbo del regolare svolgimento di ogni tipo di attività didattica e atteggiamento irresponsabile e non collaborativo verso tutte le componenti scolastiche;
- frequenza limitata delle lezioni (meno di 150 giorni);
- attenzione e partecipazione ad ogni tipo di attività didattica scarsa o mancante;
- grave e/o ripetuta inosservanza di ogni tipo di consegna scolastica;
- sospensione dall'attività didattica per almeno 15 gg.

In relazione alla frequenza delle lezioni, bisogna sottolineare che le uscite anticipate o le assenze degli studenti riconosciuti quali "Atleti di interesse nazionale" dalla federazione sportiva o dalla disciplina sportiva associata di riferimento, saranno giustificate in applicazione del DM 10/04/2018 n. 279 e della Nota Ministeriale prot. 2095 del 27/09/2021. Di ciò, pertanto, si terrà conto nell'attribuzione del voto di comportamento

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per lo svolgimento degli scrutini quadrimestrali e l'ammissione alla classe successiva/non ammissione/sospensione del giudizio si dovrà tener conto di:

- impegno/interesse/partecipazione/frequenza;
- miglioramento rispetto ai livelli d'ingresso;
- raggiungimento degli obiettivi minimi (quadrimestrali e finali) e possibilità di affrontare la classe successiva;
- superamento delle lacune evidenziate (nel 1° quadrimestre: pregresse) o in corso d'anno;



- presenza di lacune in una o più discipline, recuperabili entro lo scrutinio finale;
- presenza di insufficienze gravi (insufficienze gravi sono quelle in cui il voto è minore di 5) /gravi e diffuse/diffuse, con lacune non recuperabili entro lo scrutinio finale. Se le lacune non sono recuperate entro l'integrazione dello scrutinio finale si valuta se le lacune persistenti possono o meno essere recuperate nel corso dell'anno scolastico successivo e, conseguentemente, da ciò dipende anche l'ammissione/non ammissione alla classe successiva; si valutano, inoltre, i progressi dell'allievo rispetto ai livelli d'ingresso, tali da far prevedere un positivo recupero nell'anno scolastico successivo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di Istruzione Secondaria di Secondo grado presso l'Istituto Telesi@.
2. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.
3. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
 - b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
 - c) svolgimento delle attività previste dai PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
 - d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. (Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame conclusivo del secondo ciclo).Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di Religione Cattolica, per le studentesse e gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente di Religione o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene



un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del Diploma Professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di Istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'Istruzione e le regioni o province autonome.

5. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di Istruzione Secondaria di Secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della Religione Cattolica e alle Attività Alternative.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno secondo la normativa vigente. Partecipano al Consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di Religione Cattolica e per le Attività Alternative alla Religione Cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la Tabella annualmente pubblicata dal Ministero dell'Istruzione è riportata la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4 del DL 62, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso.

La Tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'Esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di Classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

In base alla media dei voti la normativa vigente prevede l'attribuzione di un credito scolastico variabile all'interno di una banda di oscillazione sempre sulla base della stessa Tabella. In relazione



all'attribuzione del credito relativo alla banda inferiore o superiore si rimanda ai Criteri approvati dal Collegio dei Docenti e disponibili al link <http://www.iistelese.edu.it>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Gli organismi che orientano gli interventi individualizzati sono la Componente GLI d'Istituto e il Gruppo Operativo GLO. Nell'Istituto opera un Gruppo di Lavoro per l'Inclusività, che valuta strategie, criticità e punti di forza degli interventi di inclusione scolastica del P.A.I. Nella scuola è, inoltre, attivo il programma di accoglienza per studenti stranieri e si realizzano percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. La scuola realizza attività su temi dell'Intercultura e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari mediante attività interne ed esterne, anche in rete con altre scuole, che riguardano la sfera della scrittura creativa e/o la partecipazione ad attività-gare sportive, o attivazioni di passerelle con il mondo del lavoro o dell'associazionismo. I PEI sono monitorati con regolarità, così come sono aggiornati i PDP. L'istituto mette in campo iniziative per valorizzare le diversità e le particolari attitudini disciplinari degli studenti, quali presentazioni pubbliche e partecipazioni a eventi- olimpiadi. Nelle classi sono diffusi gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Per ogni soggetto, infatti, la scuola provvede a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali (BES);
- Monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni;
- Monitorare l'intero percorso;
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Punti di debolezza

nessuno



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni studente, la Scuola provvede a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni, a monitorare l'intero percorso, a favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità e a progettare, tenendo conto non solo della diagnosi, che "incasella" il soggetto in una data categoria, ma dell'interazione di fattori biologici, psichici e ambientali nella prospettiva dell'ICF. Il PEI è previsto per gli/le studenti/esse con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92. La sua formulazione prevede l'individuazione del percorso didattico seguito dallo/a studente/essa, specificando, inoltre, il percorso ordinario, personalizzato (con prove equipollenti) o differenziato (per il quale è richiesto il consenso della famiglia). Per conseguire il diploma, lo/la studente/essa deve seguire un percorso di studi che, anche se personalizzato, sia sostanzialmente riconducibile a quello previsto per l'indirizzo di studi frequentato e sostenere, in tutte le discipline, prove di verifica equipollenti, con lo stesso valore di quelle somministrate alla classe. Una progettazione didattica, invece, che attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento previsti per uno specifico indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, viene definita "differenziata" e, alla fine del percorso scolastico, porta al conseguimento di un attestato dei crediti formativi, non del diploma. La



valutazione degli apprendimenti è riferita alla progettazione personalizzata definita nel PEI e può prevedere, pertanto, anche verifiche non equipollenti. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): - Colloquio preventivo all'iscrizione degli studenti con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente BES. - Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione studente con disabilità entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per lo studente con disabilità). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. - Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente BES sul numero e tipologie delle certificazioni vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. - Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli studenti con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente BES. - Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con studenti con disabilità, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. - Approvazione e condivisione del PEI: entro il 31 ottobre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia, una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente mentre una terza copia viene consegnata ai componenti dell' Equipe Multidisciplinare ASL B1 U.O.D. Neuropsichiatria Infantile. - NOTE: Il referente studenti con BES e il docente di sostegno assegnato alla classe dello studente, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

docenti famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia e la comunità rivestono un ruolo importante nella progettazione degli interventi educativi e la condivisione delle scelte rende maggiormente efficaci i risultati. Maggiore attenzione è dedicata, difatti, agli incontri con le famiglie che devono essere informate e rese partecipi, sia in fase di progettazione che di realizzazione, degli interventi inclusivi attraverso: Momenti di condivisione; • Focus Group per individuare bisogni e aspettative; • Attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni; • Coinvolgimento nella redazione dei PEI. La famiglia si fa carico, insieme alla scuola, delle problematiche del proprio figlio ed è chiamata a dare il suo assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. Partecipa al GLI se coinvolta in prima persona e, in generale, ai GLO dell'anno, impegnandosi a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola. È necessario favorire il coinvolgimento delle famiglie nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori e/o i tutor verranno accolti e ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per gli studenti con BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI. La presenza di un rappresentante dei genitori è prevista anche nelle riunioni del GLI e nella redazione del PAI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Focus Group per individuare i bisogni e le aspettative

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione Studenti Diversamente Abili (L. 104/92) Il tema della valutazione degli studenti diversamente abili nella Scuola Secondaria di Secondo grado ha un'impostazione diversa, nelle premesse e nelle soluzioni, dalla scuola dell'obbligo. Il motivo va ricercato nella rigidità e nel carattere fortemente tipizzato dei curricula della Scuola Secondaria, tendenti a fornire un livello di formazione, anche professionale, che dà luogo al rilascio di un titolo di studio avente valore legale. Questi caratteri, in mancanza di un'espressa norma di legge derogatoria, non consentono ai docenti una valutazione discrezionale durante la fase del ciclo di studi che si conclude con il rilascio del titolo legale. Di tutto ciò deve tener conto l'integrazione scolastica degli allievi diversamente abili. Dopo aver sottolineato che l'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) quale parte integrante del progetto individuale e che essa si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita; dopo aver ribadito che è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo degli studenti (D.Lgs. 66/17); bisogna evidenziare



come, di norma, gli studenti con minorazioni fisiche o sensoriali non vengono valutati in modo differenziato. Per questi allievi sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. Essi sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico, comprese quelle di esame, definite dalla commissione, con l'uso degli ausili loro necessari. Tuttavia gli studenti che presentano un deficit e che sono certificati ai sensi della L. 104/92 possono effettuare due diversi percorsi scolastici; questi, sulla base del PEI, possono consentire loro di: A. Raggiungere un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai Programmi Ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti (acquisizione del Titolo di Studio); B. Raggiungere un livello di preparazione non riconducibile ai Programmi Ministeriali con una valutazione differenziata riferita al PEI (Attestato di Credito Formativo). A tale riguardo si rimanda al D.Lgs. 62/17 art. 20. Nel percorso degli studi, dunque, la valutazione dello studente diversamente abile può avvenire sulla base di un percorso personalizzato o differenziato. La Valutazione che si riferisce ad un percorso personalizzato: 1. Ricerca dei contenuti essenziali delle discipline; 2. Sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa; 3. Predisposizione di prove equipollenti nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi (Qualifica e/o Diploma). I Criteri per la progettazione di una prova equipollente prevedono, rispetto ai contenuti, una riduzione degli apparati concettuali con eventuali sostituzioni, una valorizzazione degli aspetti operativi dei saperi mirare all'essenzialità e alla fondatività delle conoscenze e competenze. Rispetto alle forme realizzative la possibilità di utilizzare schemi, mappe, strumenti compensativi (computer con i programmi di videoscrittura, ecc.), di programmare le prove e sostenere lo studente valorizzando i suoi punti di forza. Le prove equipollenti dovranno accertare conoscenze, competenze, capacità acquisite dallo studente. Una Valutazione conseguente ad un percorso differenziato fa sì che i voti attribuiti dai docenti abbiano valore legale per la prosecuzione degli studi al fine di perseguire gli obiettivi del PEI e non dei Programmi Ministeriali. A questo proposito si sottolinea che, per studenti che seguano percorso differenziato è possibile ripetere la classe anche tre volte, va fatta accurata informazione alla famiglia per acquisire formale assenso e va apposta in calce alla pagella l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita a tale percorso e non ai Programmi Ministeriali (tale annotazione non va inserita nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituto - D.Lgs. 62/17 art. 20 comma 6). In quest'ultimo caso la valutazione consentirà di certificare un credito formativo utile per esperienze di tirocinio, stage, inserimento lavorativo. Tutte queste differenti problematiche non vengono o possono non venir certificate né ai sensi della L. 104/92 né della L. 170/10. In questo caso, per tutti questi alunni con BES (terza fascia), gli Istituti, con determinazioni assunte dai Consigli di Classe, sulla base di segnalazioni dei Servizi Sociali o di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e avvalersi anche degli strumenti compensativi



e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 e ben descritte nelle Linee guida per studenti con DSA (vedi C.M. 8/13). La valutazione terrà conto di quanto stabilito nel PDP e sarà compatibile con gli Obiettivi Ministeriali. Lo svolgimento dell'Esame di Stato per gli studenti con BES individuati formalmente dal Consiglio di classe e per i quali è stato predisposto il PDP, deve essere strutturato in base a quanto in esso previsto (art. 21 comma 6 O.M. 205/2019). Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'esame opportune indicazioni per consentire a questi studenti di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato e trasmette l'eventuale PDP. La Commissione, esaminati gli elementi forniti dal Consiglio di Classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive. Per questi studenti con BES, come indicato nella succitata OM, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'Esame di Stato alle condizioni indicate conseguono il Diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni certificati e con bisogni educativi speciali. L'Istituto provvede ad organizzare, anche attraverso le attività di PCTO, incontri di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.

Approfondimento

Accanto ai PEI la scuola, nella realizzazione di una modalità didattica laboratoriale, 'curva' i piani didattici sulle diverse situazioni ed in relazione alle diverse difficoltà anche con strumenti



dispensativi e misure compensative.

Valutazione Studenti Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L. 170/10)

La legge 170/2010 rappresenta un punto di svolta nei confronti degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della "presa in carico" dello studente con BES da parte di tutto il Consiglio di Classe. Sempre la Legge 170/10 prevede per gli studenti con diagnosi rilasciata dal Sistema Sanitario Nazionale il diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi nonché di flessibilità didattica. Tra gli strumenti compensativi è raccomandato anche l'uso di tecnologie informatiche; si prevedono per gli allievi anche misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere (lettura ad alta voce, scrittura sotto dettatura e alla lavagna, semplificazione delle consegne, etc.). Per l'insegnamento delle lingue straniere, oltre l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, è possibile prevedere, se utile, l'esonero dalla disciplina (art. 5 L. 170/10).

Con la Dir. Min. 27/12/12 si ha un ulteriore passo avanti nella sfera dell'inclusione e della personalizzazione. Tale Direttiva, infatti, non parla più solo di DSA ma di "disturbi evolutivi specifici" con cui si intendono anche deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo limite (quest'ultimo, tuttavia, può essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico). Tutte queste differenti problematiche, che non vengono o possono non venir certificate ai sensi della legge 104/92, non dando conseguentemente diritto alle provvidenze ed alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all'insegnante per il sostegno, vengono ora attenzionate. "Si evidenzia, in particolare, la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con disturbi evolutivi specifici, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Le scuole, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegate Linee guida" (Dir. Min. 27/12/12). Si raccomandano, infine, in rapporto allo specifico disturbo, adeguate e periodiche forme di verifica e valutazione anche in vista della preparazione agli Esami di Stato.

Per gli studenti per cui viene predisposto un PDP, stilato dal Consiglio di Classe e concordato con la



famiglia, è prevista una valutazione che sia coerente con gli obiettivi dello stesso; valutazione che risulta assolutamente coerente con il raggiungimento degli obiettivi previsti dai Piani Ministeriali.

Bisogna tuttavia fare attenzione alla dispensa dallo studio della lingua straniera. Nelle Scuole Secondarie di Secondo grado gli studenti esonerati seguono un percorso differenziato e in sede di Esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto; queste sono però finalizzate solo al rilascio dell'Attestato di Credito Formativo (D.Lgs. 62/17 art. 20 comma 13).

Valutazione Studenti BES con Svantaggio Socio-Culturale

Sempre la Dir. Min. 27/12/12 sottolinea come l'area dello svantaggio scolastico sia molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe, infatti, ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni tra le quali vengono annoverati anche lo svantaggio sociale e culturale nonché difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Tutte queste differenti problematiche non vengono o possono non venir certificate né ai sensi della L. 104/92 né della L. 170/10. In questo caso, per tutti questi alunni con BES (terza fascia), gli Istituti, con determinazioni assunte dai Consigli di Classe, sulla base di segnalazioni dei Servizi Sociali o di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e avvalersi anche degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 e ben descritte nelle Linee guida per studenti con DSA (vedi C.M. 8/13). La valutazione terrà conto di quanto stabilito nel PDP e sarà compatibile con gli Obiettivi Ministeriali.

Lo svolgimento dell'Esame di Stato per gli studenti con BES individuati formalmente dal Consiglio di classe e per i quali è stato predisposto il PDP, deve essere strutturato in base a quanto in esso previsto (art. 21 comma 6 O.M. 205/2019). Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'esame opportune indicazioni per consentire a questi studenti di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato e trasmette l'eventuale PDP. La Commissione, esaminati gli elementi forniti dal Consiglio di Classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive. Per questi studenti con BES, come indicato nella succitata OM, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'Esame di Stato alle condizioni indicate conseguono il Diploma conclusivo del secondo ciclo



di istruzione.

Valutazione Studenti BES Stranieri

“Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli studenti stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di studenti per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzato altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa”. (art. 45, comma 4, DPR 394/99). Ne discende la necessità di ripensare l'offerta formativa e la valutazione sui bisogni dei singoli allievi o gruppi di allievi stranieri.

Il Consiglio di Classe, per poter valutare lo studente straniero eventualmente non alfabetizzato o poco alfabetizzato in lingua italiana, potrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati, sulla base di quanto di seguito indicato:

1. Sarà fondamentale conoscere la storia scolastica precedente dello studente e ogni altra informazione fornita dalle funzioni strumentali all'insegnamento preposte all'accoglienza degli studenti stranieri;
2. Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà opportunamente selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione;
3. Il lavoro svolto dallo studente nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (ITALIANO/L2), che è oggetto di verifiche, concorrerà alla sua valutazione formativa;
4. Ogni scelta effettuata dal Consiglio di Classe dovrà essere contenuta nel Piano di Studio Personalizzato;
5. Il Piano di Studio Personalizzato sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione dello studente straniero.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella “sommativa”, i Consigli di Classe, prenderanno in considerazione tutti o solo in parte i seguenti indicatori:

1. Il percorso scolastico pregresso;



2. Gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
3. I risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
4. I risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
5. La motivazione;
6. La partecipazione;
7. L'impegno;
8. La progressione e le potenzialità d'apprendimento.

Qualora l'inserimento nel contesto scolastico avviene alla fine del primo quadrimestre, soprattutto se si è prossimi alla stesura dei documenti di valutazione, il Consiglio di Classe, dopo aver preso in esame gli elementi sopra indicati, potrà esprimere, in ogni singola disciplina, una valutazione del tipo: "La valutazione non viene espressa in quanto lo studente si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

Oppure:

"La valutazione espressa fa riferimento al Piano di Studio Personalizzato, programmato per gli apprendimenti, in quanto lo studente si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

(Anche nel caso in cui lo studente partecipi parzialmente alle attività didattiche).

Per quanto riguarda la valutazione di fine anno scolastico, il Consiglio di Classe potrà ricorrere alla seconda formulazione, tenendo conto degli attuali orientamenti della linguistica e della pedagogia interculturale e facendo, inoltre, riferimento alle indicazioni espresse dal Ministero in Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri, C.M. n. 24/06, che sono orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione delle varie discipline: "[...]La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche. È necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita via via dall'alunno straniero. Una volta superata questa fase (capacità di sviluppare la lingua per



comunicare), va prestata particolare attenzione all'apprendimento della lingua per lo studio perché rappresenta il principale ostacolo per l'apprendimento delle varie discipline.”

Nel caso in cui lo studente, non italofono, venga iscritto nella seconda parte dell'anno scolastico, può essere utile l'intervento del mediatore linguistico-culturale anche per una valutazione equipollente di eventuali produzioni scritte in lingua madre.

Bisogna, tuttavia, sottolineare che tutto quanto andrà monitorato con cura per valutare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative. In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato (C.M. 8/13). Del resto, come ribadisce la Nota MIUR del 22/11/13, "tutte queste iniziative hanno lo scopo di offrire maggiori opportunità formative attraverso la flessibilità dei percorsi, non certo di abbassare i livelli di apprendimento. Il Piano Didattico Personalizzato va quindi inteso come uno strumento in più per curare la metodologia alle esigenze dell'alunno".

Per tutto quanto non esplicitato in questa sezione oltre che per ulteriori approfondimenti si rimanda al Piano Annuale per l'Inclusione Telesi@ 2021-22 pubblicato sul sito istituzionale al link <https://www.iistelese.edu.it> (PAI)



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, allegato al PTOF e comunicato alle famiglie, alle studentesse e agli studenti nei suoi nuclei fondanti in modo da ottenere un pieno coinvolgimento di tutte le componenti, prevede diverse azioni.

Prima fra tutte si rende necessaria una rilevazione del fabbisogno di tablet, pc e connessioni che potrebbero servire per la sua attuazione, oltre che un'azione di formazione per tutto il personale coinvolto. Fondamentale il dialogo costante con le famiglie.

Al suo interno sono esplicitati:

- gli strumenti da utilizzare;
- l'orario delle lezioni;
- il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata;
- le metodologie e gli strumenti per la verifica;
- la valutazione;
- gli interventi a favore di studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- le modalità organizzative della Didattica Digitale Integrata;
- gli obiettivi da perseguire;
- i rapporti scuola-famiglia;
- la formazione dei docenti e del personale assistente tecnico.

Per il Piano della Didattica Digitale si rimanda al documento consultabile sul sito istituzionale al link <https://www.iistelese.edu.it>



Aspetti generali

Allo scopo di governare la complessità dell'assetto organizzativo interno, l'Istituto ha adottato un "modello" in continuo sviluppo ed evoluzione nel quale esistono unità di lavoro più flessibili, integrate, interdisciplinari e centrate sulle competenze e al cui interno le relazioni umane assumono un ruolo significativo. Questa organizzazione, utilizzata anche nel settore amministrativo, è volta a produrre innovazione, specializzazione e sviluppo dell'unità produttiva. Sono pertanto nominati ogni anno i Coordinatori delle classi e i Coordinatori dei dipartimenti di indirizzo e disciplinari che, insieme ai referenti delle Funzioni strumentali e le altre figure di sistema, costituiscono il gruppo di lavoro di diretto supporto alla dirigenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore con funzioni di Vicario 2° Collaboratore Il primo collaboratore del Dirigente Scolastico lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Il primo collaboratore del Dirigente scolastico, che garantisce la presenza in Istituto secondo un orario stabilito, può, tra l'altro, predisporre circolari; redigere l'orario annuale delle lezioni; controllare il regolare funzionamento delle attività didattiche; fornire ai docenti documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto. E ancora è compito del collaboratore vicario provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; gestire i permessi d'entrata, quelli d'uscita e verificare le giustificazioni degli studenti; predisporre nel dettaglio il piano delle attività del personale docente; assegnare le aule alle classi; disporre le misure per la sostituzione degli insegnanti assenti; vigilare sull'orario di servizio del personale; collaborare, con la Dirigenza e con i

2



| | | |
|--------------------------------------|---|----|
| | docenti, nell'organizzazione di eventi e manifestazioni. | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | I docenti di staff supporto e coadiuvano la dirigenza nell'organizzazione delle diverse attività. | 11 |
| Funzione strumentale | AREA 1 - Interventi e servizi per gli studenti (Sportello ascolto-Prevenzione bullismo e cyber bullismo-Coordinamento eventi cinematografici e teatrali) - n. 2 AREA 2 - Nuove tecnologie e sviluppo laboratori e reti – Aggiornamento e controllo del sito web - n. 1 AREA 3 - Valutazione e autovalutazione nell'ottica della Qualità dell'Offerta formativa Coordinamento e monitoraggio di tutte le prove di valutazione e autovalutazione, diffusione dei risultati - n. 2 AREA 4 - Orientamento formativo e informativo - n. 2 | 7 |
| Capodipartimento | Ai Capodipartimento è assegnato il compito di coordinare le attività del Dipartimento di indirizzo (n. 6), che individuano le linee guida della didattica all'inizio dell'anno scolastico. I Dipartimenti disciplinari (n. 13) sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, formati dagli insegnanti che appartengono alla stessa area disciplinare, allo scopo di rispondere compiutamente alle sfide in termini di ricerca e innovazione metodologico-disciplinare e diffusione interna della documentazione educativa. I Dipartimenti hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica dell'area disciplinare, con eventuali collegamenti e attività interdisciplinari di supporto alla didattica e alla progettazione per una programmazione basata sulla didattica per | 19 |



competenze. In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti: concordano scelte comuni inerenti alla programmazione didattico-disciplinare; stabiliscono standard essenziali di apprendimento; definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; definiscono le competenze disciplinari, la relazione con le competenze trasversali e le procedure del loro accertamento; individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali e i criteri della valutazione da sottoporre al Collegio dei docenti

Responsabile di plesso

Il Responsabile di plesso (n. 4) ha il compito di coordinare le attività del plesso assegnato (Via Roma, Viale Minieri, Solopaca e Via C.P. Telesino) e raccordarsi con la Dirigenza.

4

Animatore digitale

Cura la progressiva attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale [PNSD]; promuove la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; incentiva e coordina la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative esterne; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili; coordina il team digitale composto da due docenti.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Il referente per l'Educazione civica coordina la progettazione dell'insegnamento/apprendimento dell'Educazione civica, raccordandosi con le linee guida elaborate dall'Ambito Scolastico Territoriale di appartenenza. All'interno di ciascun Consiglio di Classe viene individuato il coordinatore dell'Educazione Civica, che per il biennio coincide con il docente di materia, per il

33



| | | |
|-------------------------------|---|----|
| | <p>secondo biennio e monoennio viene nominato quale riferimento per l'insegnamento e la valutazione per moduli interdisciplinari.</p> | |
| Coordinatore attività ASL | <p>Responsabile PCTO. L'attività dei PCTO è coordinata da una figura strumentale (annessa alla funzione dell'orientamento in uscita), che ha il compito di gestire il progetto generale all'interno dell'Istituto, coordinando anche le figure dei tutor interni. Il responsabile svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi della scuola, le esigenze del territorio e le aspettative degli studenti; cura la progettazione e la programmazione iniziale; assicura al Collegio dei docenti e alla Dirigenza una continua ed aggiornata informazione sull'andamento e lo sviluppo delle attività progettuali. All'interno di ogni Consiglio di Classe è individuato un tutor PCTO, che nel monitorare le attività ne riferisce l'andamento e gli esiti al referente di Istituto.</p> | 34 |
| Coordinatore di classe | <p>Coordinano le attività del Consiglio di classe, svolgendo un'azione di raccordo tra scuola - studenti- famiglia.</p> | 54 |
| Responsabili dei Laboratori | <p>I Responsabili dei Laboratori di Informatica, di Videoproduzione, di Elettronica ed Elettrico, di Fisica e di Chimica, supervisionano l'organizzazione delle attività e collaborano con gli assistenti tecnici per la cura degli strumenti.</p> | 5 |
| Responsabili OLIMPIADI e GARE | <p>Curano la preparazione e la partecipazione degli studenti alle gare nazionali (Matematica & Realtà) e alle Olimpiadi di: Informatica e Problem Solving, Matematica Giochi di Archimede, Scienze, Filosofia, Italiano - Certamina, Fisica - Giochi di Anacleto e Economia e Finanza.</p> | 9 |



| | | |
|--|---|---|
| Referenti Certificazioni Linguistiche | Si occupano della preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche da parte degli studenti in Inglese, Spagnolo, Francese e Cinese. | 4 |
| Referente Bibliotec@ | Organizza e coordina le attività culturali e di PCTO presso la Biblioteca di Istituto. | 1 |
| Referenti Attività Sportive Telesi@ | Organizzano e coordinano le attività del Centro Scolastico Sportivo, del Laboratorio di Trekking e del Laboratorio di Running, curando la preparazione atletica e la partecipazione alle gare degli studenti. | 2 |
| Referenti Certificazioni EIPASS | Organizzano e coordinano le attività dell'Istituto, quale TEST CENTER EIPASS accreditato, per il conseguimento della certificazione da parte degli studenti. | 2 |
| Responsabili SITO WEB | Curano l'aggiornamento e l'adeguatezza del sito istituzionale. | 2 |
| Referente Covid-19 e Refenti Covid di plesso | Tali figure sono state istituite all'inizio dell'anno scolastico 2020-21 per la gestione dei casi di Covid-19 che coinvolgono studenti o personale scolastico. | 5 |
| Referente BES | Cura l'attuazione e la revisione del piano per l'inclusività (disagio scolastico, disabilità, DSA, BES). | 1 |
| Referenti Bullismo e Cyberbullismo | Organizzano e coordinano le attività di formazione e di divulgazione delle buone pratiche della rete BULLYNGSTOP, di cui l'Istituto è capofila. | 2 |
| Referenti Laboratorio di Teatro e di Eventi | Organizzano e curano la preparazione degli studenti iscritti al Laboratorio, con allestimento di rappresentazioni, spettacoli ed eventi. | 4 |



| | | |
|-----------------------------------|---|---|
| NIV Nucleo Interno di Valutazione | Ha come obiettivo lo sviluppo di programmi di autovalutazione delle attività dell'Istituto, l'analisi dei risultati delle prove INVALSI e di questionari somministrati a studenti e genitori, la progettazione della formazione dei docenti e l'azione propulsiva in vista dell'analisi e dell'adozione delle nuove metodologie didattiche ed educative. In particolare cura la progettazione del Piano di miglioramento di Istituto. | 5 |
| Responsabile INVALSI | Cura l'organizzazione della somministrazione delle prove nazionali INVALSI, test scritti svolti ogni anno da tutti gli studenti italiani delle classi previste dalla normativa. | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|---------------------------------------|--|---|
| A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Attività curricolare, extracurricolare e interdisciplinare sull'incremento delle competenze logico linguistiche: recupero e incremento delle competenze logico- linguistiche anche con riferimento alla possibilità di adottare modelli grammaticali e sintattici differenti. riallineamento nelle competenze linguistico - grammaticali degli studenti delle classi prime, particolarmente fragili dopo il periodo di | 1 |
|---------------------------------------|--|---|



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Didattica a Distanza. recupero e incremento della competenza di scrittura in lingua italiana, trasversale alle diverse discipline, rinforzata da una riflessione metacognitiva, indispensabile per sviluppare le capacità di categorizzare, connettere, analizzare. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura collegate all'arte e alla storia dell'arte, con particolare attenzione al linguaggio pittorico come espressione della creatività e sensibilità individuale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Facilitare negli allievi la scoperta, l'esercizio e lo sviluppo delle competenze psicosociali attraverso buone pratiche come il reciproco ascolto dei rispettivi bisogni, il confronto, lo scambio culturale di idee ed esperienze con i propri coetanei e la messa in campo di relazioni

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

di aiuto tra pari. Attraverso l'educazione emotiva, all'affettività ed all'agire cooperativo, esperienze di pratica filosofica, il potenziamento della conoscenza reciproca, dell'empatia, dei linguaggi non verbali e della competenza sociale, le attività del laboratorio mirano alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione, del bullismo, della violenza di genere, del disagio giovanile, promuovendo nel contempo le pari opportunità, la responsabilità personale e dell'autonomia morale, dell'auto ed eterostima, il rispetto delle diversità e delle regole.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Recupero dei contenuti disciplinari (storia e filosofia, secondo i programmi previsti per ciascun anno di corso), il potenziamento delle competenze filosofiche e di quelle storiche. Approfondimenti e trattazioni di tematiche specifiche per gli studenti del quinto anno di corso, che prevedano l'inclusione delle principali problematiche di cittadinanza e costituzione (anche in vista dell'esame di stato).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione

A026 - MATEMATICA

Rinforzo, valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria, anche in relazione alla riforma dell'esame di Stato, e di educazione all'autoimprenditorialità. Attività/Progetti: Educazione civica. Cittadinanza attiva, legalità e diritti umani. Educazione alla salute e al benessere.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2

A048 - SCIENZE MOTORIE Collaborazione e supporto alle attività di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Trekking culturale e Running, oltre che alle
attività del Centro Scolastico Sportivo.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività istituzionale di potenziamento delle
competenze in vista dei test di accesso alle
facoltà a numero programmato. Realizzazione
dell'attività laboratoriale, per le classi più
numerose, con suddivisione della classe in due
gruppi di ugual numero, per garantire il
distanziamento e quindi una fruizione dello
spazio in piena sicurezza. Approccio
sperimentale alle discipline indirizzato alla
modellizzazione e al pensiero computazionale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Valorizzazione e potenziamento delle
competenze linguistiche, con riferimento alla
lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della
metodologia CLIL. Attività/Progetti: Certificazioni:
svolgimento corsi di lingua inglese di
preparazione al superamento di esami di
certificazione di vari livelli.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

UFFICIO DI SEGRETERIA
(PROTOCOLLO - DIDATTICA -
PERSONALE- CONTABILITA')

L'ufficio di segreteria si suddivide in più settori (protocollo, didattica, personale, contabilità) coordinati tra loro al fine di semplificare il più possibile qualsiasi iter e per offrire



informazioni uniformi, complete e trasparenti. Ogni atto amministrativo e contabile con l'ausilio delle attrezzature informatiche esistenti è reso pubblico nella sua completezza e può essere verificato al momento su richiesta. Da tutto ciò si può desumere che la segreteria dell'Istituto è completamente rivolta all'utenza; accelera le procedure, elimina al massimo i tempi di attesa per soddisfare le richieste dei fruitori dei servizi. Ogni componente adotta un orario flessibile nell'organizzazione dei servizi amministrativi, poiché si uniforma e collabora all'organizzazione dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrativa. Tutto il personale in servizio nell'Istituto, nel rispetto dei diritti e degli interessi dello studente, garantisce il proprio impegno nel favorire l'inserimento degli allievi nell'istituzione scolastica, con particolare riguardo agli studenti delle prime classi, degli stranieri e dei portatori di diversa abilità .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pago Scuola



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: VARCO: Percorsi di Continuità ed Orientamento con gli II.CC.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La finalità del progetto della Rete, nato nel 2016 dalla necessità dell'Istituto capofila Telesi@ di migliorarsi sul piano della "continuità ed orientamento" degli studenti, oltre a sostenere l'impegno dell'Istituto nell'orientamento in ingresso, vuole soddisfare le esigenze degli II.CC. di ricevere sistematicamente il monitoraggio dei risultati di ex alunne ed alunni e quelle di entrambi gli ordini scolastici di lavorare sul curricolo verticale fino al primo biennio delle superiori e di accompagnare e accogliere gli studenti in modo più diretto. Dal Telesi@, infatti, è fortemente sentita l'esigenza di sostenere una didattica dell'orientamento che contrasti l'abitudine di limitare un momento, così importante per la crescita dei ragazzi, al solo incontro nelle settimane precedenti alle scadenze dell'iscrizione. Si ritiene una fase preziosa quella degli incontri tra docenti della Rete per individuare



un modello di Curricolo verticale condiviso sulle discipline di base (italiano, matematica, scienze e inglese) per delineare i prerequisiti disciplinari utili ad orientare ed accompagnare l'alunno-studente nel percorso Scuola Superiore di Primo grado – Primo Biennio Scuola Secondaria di Secondo grado. Effetti particolarmente positivi sono emersi dai confronti tra Coordinatori di Classe degli studenti uscenti dagli II.CC. e docenti delle prime classi della Scuola Secondaria di Secondo grado, risorsa preziosa anche per la comunicazione tra colleghi e molto utile ad accompagnare i ragazzi nel passaggio da un ordine all'altro in modo più diretto. Ulteriore vantaggio è rappresentato dalla fase di accoglienza tra aprile e maggio, nelle classi prime, degli studenti iscritti agli indirizzi del Telesi@ per un'intera giornata di lezione, al fine di rendere più graduale questo passaggio.

Denominazione della rete: Rete di Ambito BN05

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



La rete di ambito svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell'ambito e assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano le azioni sia della Rete di ambito nel suo complesso, sia delle altre Reti di scopo.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete Nazionale dei licei classici" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum;
2. Formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e



alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni Nazionali;

3. Collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani, ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;

4. Realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico;

5. Elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;

6. Realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire;

7. Promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico -metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminari nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;

8. Promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei PCTO;

9. Condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;

10. Promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici Scolastici Regionali e Territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.

RUOLO: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Regionale LES Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete-LES" regionale nasce dopo gli incontri territoriali del 2012. La rete costituisce un'opportunità e una possibilità per i LES di affrontare questioni e nodi importanti che, in altro modo, non sarebbe possibile risolvere, e che in questo modo diventano, invece, un'occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica.

Appartenere alla Rete significa poter "dialogare" e contribuire allo sviluppo del Liceo Economico-Sociale partendo da più posizioni:

- come scuola della rete regionale;
- come comunità professionale dei docenti partecipi della rete e delle sue iniziative;
- come scuola appartenente ad una "Community" online che dà spazio a tutte le reti locali;
- come scuola che informa, sensibilizza e coinvolge docenti, studenti, genitori;



· come rete aperta ai contributi di più soggetti del territorio interessati ad arricchire la formazione dei giovani studenti del LES.

La rete dei LES favorisce infatti l'apertura della scuola al suo territorio, facilitando la collaborazione con: Comune e Provincia di appartenenza, Camera di Commercio, USR, Regione, Terzo settore, Associazioni ed Enti di Ricerca, Università, altre Reti territoriali, MI, Unione Europea.

Denominazione della rete: Rete Bullyingstop

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Un'attenta lettura della realtà sociale evidenzia l'esigenza di affrontare in modo decisivo e sinergico il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, attraverso nuovi e più efficaci strumenti di contrasto. L'IIS Telesi@ è scuola capofila provinciale per la realizzazione, la condivisione e la diffusione di buone pratiche, finalizzate alla prevenzione del fenomeno, all'acquisizione di una cittadinanza consapevole, alla sensibilizzazione della comunità scolastica.

La Rete, in perfetta armonia con la L.20 agosto 2019 n. 92, che ha introdotto nel sistema scolastico italiano l'Educazione Civica, si impegna altresì a svolgere attività finalizzate all'insegnamento dei seguenti nuclei tematici: la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza digitale. La Rete Bullyingstop, pertanto, costituita da oltre 35 istituzioni scolastiche, ed operante dal novembre 2017, a ridosso della legge in materia, n. 71/2017, ha la finalità di:

1. Organizzare percorsi di formazione per l'intera comunità scolastica: studenti, docenti, genitori, collaboratori scolastici;
2. realizzare azioni di monitoraggio del fenomeno;
3. costruire sinergie con gli Enti operanti sul territorio con i seguenti obiettivi:
 - Analizzare la realtà sociale da cui emergono il bullismo e il cosiddetto cyberbullismo, che hanno assunto una diffusione allarmante, essendo fenomeni dal riflesso devastante nella società, alimentando l'aggressività e la criminalità;
 - Attribuire un ruolo fondamentale alle scuole, alle quali è stato affidato il compito sia di individuare e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sia di realizzare interventi finalizzati a prevenire il disagio attraverso azioni culturali, formative ed educative rivolte a tutta la comunità scolastica, compresa la famiglia;
 - Attribuire alle scuole il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione dei diritti e dei doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche (art. 4 L.71/2017 comma 5).



- Promuovere eventi culturali sui tre nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica che dovranno puntare sul raggiungimento delle competenze civiche;
- Promuovere incontri e dibattiti sui valori fondanti di una esistenza libera.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale del Debate si propone di:

- sviluppare la capacità DI ARGOMENTAZIONE;
- sviluppare la capacità di strutturare competenze, che formano la personalità dello studente, perché ha come scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, esporre le proprie



ragioni e valutare quelle altrui;

- sviluppare abilità analitiche, critiche, comunicative, argomentative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa;
- favorire l'apertura e l'attenzione alle questioni e ai problemi della società civile;
- favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e politica;
- favorire la ricerca di soluzioni corredate da motivazioni adeguate, argomentate e sostenibili;
- favorire la consapevolezza della complessità delle situazioni e la ricerca degli strumenti per affrontarle;
- favorire il superamento del dialogo dialettico verso un dialogo dialogico;
- favorire la capacità di confrontarsi con gli altri rispettando regole prefissate, parametro di un comportamento corretto e democratico.

Denominazione della rete: UNISANNIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione con l'Unisannio prevede attività di orientamento e di formazione finalizzate anche ai PCTO.

Denominazione della rete: UNISOB - SUOR ORSOLA BENICASA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:



La convenzione con l'Università Suor Orsola Benincasa prevede attività di orientamento e di formazione finalizzate anche ai PCTO.

Denominazione della rete: UNINA - FEDERICO II NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione con l'Università Federico II di Napoli prevede attività di orientamento e di formazione finalizzate anche ai PCTO.

Denominazione della rete: UNIFORTUNATO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione con l'Unifortunato prevede attività di orientamento e di formazione finalizzate anche ai PCTO.

Denominazione della rete: **SCUOLA SUPERIORE MEDIAZIONE LINGUISTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione con la Scuola Superiore prevede attività di orientamento e di formazione finalizzate anche ai PCTO.

Denominazione della rete: IMUN UNITED NETWORK

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione prevede attività di formazione in lingua inglese per la simulazione dell'Assemblea delle Nazioni Unite.



Denominazione della rete: **CENTRO STUDI SOCIALI BACHELET**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione prevede attività formative di cittadinanza attiva finalizzate anche all'insegnamento dell'Educazione civica ed ai PCTO.

Denominazione della rete: **ASL**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione prevede attività di sportello ascolto finalizzate alla prevenzione del bullismo e di ogni altra forma di devianza giovanile

Denominazione della rete: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione prevede attività di collaborazione finalizzate alla Scuola di Archeologia dell'Istituto e di ogni altra iniziativa di valorizzazione del patrimonio culturale e archeologico del territorio.

Denominazione della rete: MANN - MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:



La convenzione prevede attività di collaborazione finalizzate alla Scuola di Archeologia dell'Istituto e di ogni altra iniziativa di valorizzazione del patrimonio culturale e archeologico del territorio.

Denominazione della rete: **IMPRESA MINIERI S.P.A.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione prevede attività di formazione e stage aziendali, finalizzate allo svolgimento dei PCTO.

Denominazione della rete: **MANGIMI LIVERINI S.P.A.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione prevede attività di formazione e stage aziendali, finalizzate allo svolgimento dei PCTO.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CULTURALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE



Approfondimento:

La convenzione prevede attività di formazione ed esperienze culturali ed artistiche, finalizzate allo svolgimento dei PCTO.

Denominazione della rete: LAB76 COOPERATIVA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La convenzione prevede attività di formazione nel terzo settore, finalizzate allo svolgimento dei PCTO.

Denominazione della rete: Rotary Club Valle Telesina



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' L. VANVITELLI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di ricerca
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Denominazione della rete: **Museo Civico "Raffaele"**



Marrocco" di Piedimonte Matese

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE

Denominazione della rete: Museo Archeologico Nazionale del Sannio Caudino di Montesarchio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE



Denominazione della rete: Antiquarium di San Salvatore Telesino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOGGETTO PARTE DELLA CONVENZIONE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Formazione sulla didattica innovativa: classe capovolta, apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, apprendimento per posizione-problema; aggiornamento sul tema della didattica per competenze e sulla valutazione.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione PNSD



Formazione sull'uso di Digital Board e sulle nuove tecnologie in ambito didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informazione/Formazione sulla Sicurezza

Informazione/formazione sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (primo soccorso, antincendio), D. Lgs. 81/2008.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su alunni con DSA, BES, disabilità

Formazione su alunni con DSA, BES e disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su Registro Elettronico Axios

Corretto e completo uso delle funzionalità del R.E.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese

Corso di formazione di lingua inglese (B2).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo



Formazione per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Nuovo sito di Istituto

Formazione sul nuovo sito d'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sui luoghi di lavoro

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Corso di formazione e/o aggiornamento sulla normativa per la sicurezza |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Partecipazione a corsi di formazione organizzati da altri enti e ritenuti utili per il personale

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Partecipazione a corsi di formazione organizzati da altri enti e ritenuti utili per il personale |
| Destinatari | DSGA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | attività proposta dall'INPS |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



INPS - nuova Passweb

Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione Contorno Viola; Senatrice Elena Ferrara (prima firmataria della Legge 71/2017).

Approfondimento

La ricognizione dei bisogni formativi del personale amministrativo deriva prioritariamente dalle esigenze di adeguamento alle innovazioni tecnologiche, normative e della dematerializzazione.